

COOPERATIVA
SOLIDARE



BILANCIO



SOCIALE



2 0 2 3



A proposito della complessità...

Nella speranza che,
dopo essere iniziati ai misteri
delle tre dimensioni,
i cittadini di Solidare
possano aspirare sempre più in alto,
ai segreti delle quattro cinque o
addirittura sei dimensioni,
in tal modo contribuendo
all'arricchimento dell'immaginazione e
allo sviluppo della modesta
qualità rarissima ed eccellente
dell'umanità solida

Liberamente tratto da
Flatlandia
Racconto fantastico a più dimensioni
Di Edwin A. Abbot

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	8
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
Aree territoriali di operatività	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	18
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	19
Storia dell'organizzazione.....	19
Impatto Covid 19 e organizzazione da remoto	21
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	22
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	22
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	24
Modalità di nomina e durata carica.....	25
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	26
Tipologia organo di controllo	26
Mappatura dei principali stakeholder.....	29
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	30
Commento ai dati.....	30
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	31
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	31
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	31
Composizione del personale	32
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	34
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	35
Natura delle attività svolte dai volontari	36
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	36
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	36
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	36
Output attività	41
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	42
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	42
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	42

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	43
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	43
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	46
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	46
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	46
Capacità di diversificare i committenti	48
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	48
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	49
7. INFORMAZIONI AMBIENTALI	49
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	49
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	49
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	49
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	50
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	50
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	50
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No.....	50
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	50
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No	50
9. ASSENZA OBBLIGO MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO	50

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa sedicesima edizione del Bilancio sociale ha permesso alla Cooperativa di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione ormai consolidato negli anni, che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale e ambientale) del valore creato da Solidare.

Il Bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il Bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Nel Bilancio sociale la Cooperativa ha deciso di evidenziare le valenze:

- Comunicazione
- Relazione
- Informativa
- Partecipazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell’edizione 2023 sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire i processi partecipativi interni ed esterni e rendere conto del miglioramento che l’ente si impegna a perseguire
- Misurare le prestazioni dell’organizzazione rappresentando il “valore aggiunto” creato nell’esercizio
- Ampliare e migliorare attraverso un processo interattivo di comunicazione, le conoscenze e le possibilità di scelta degli stakeholders

Cogliamo quindi l’occasione della stesura di questa sedicesima edizione del Bilancio sociale per continuare la nostra riflessione sulla valutazione pluridimensionale, non solo economica quindi, ma anche ambientale e integrata, politica ed etica, del valore creato dalla Cooperativa.

Anche quest’anno i principi che ci hanno guidato nella redazione di questo documento sono stati quelli di poter favorire le comunicazioni interne, valutare le prestazioni della Cooperativa in termini relazionali e sociali, rispondere agli adempimenti delle normative regionali e riuscire a raccontare la propria presenza sul territorio.

Solidare è stata costituita ed è cresciuta in questi anni con l’obiettivo di essere un “luogo che cura” accessibile a tutte le fasce sociali, ritenendo fondamentale il diritto di ogni persona a essere ascoltata e accolta amichevolmente nella comunità in cui vive. Nel “fare” comunità l’accoglienza intesa come esperienza di appartenenza e antidoto al senso di esclusione e di isolamento è già un momento terapeutico perché, come teorizzato dalla teoria polivagale, gli esseri umani sono cablati per la connessione con altri esseri umani. La vera inclusione significa però che aprire la porta non è sufficiente, bisogna garantire prosperità e sviluppo.

Per noi il disagio non è solo “malattia” da curare, ma può essere un’importante occasione di riappropriazione e trasformazione della propria vita, in un luogo aperto e accogliente, con l’aiuto di professionisti competenti che con mente aperta si dispongono ad accogliere la sofferenza già a partire da un ambiente fisico amichevole.

È da sempre, perciò, che valori quali la dedizione, l’entusiasmo, la serietà nel portare avanti ideali e lavoro, e soprattutto la dimensione etica del nostro operare, sia come cittadini sia come professionisti presenti nel campo della salute e del disagio, rappresentano il collante del nostro approccio clinico e della nostra organizzazione.

Assumiamo l’etica nel suo significato più originario, come indicato dal filosofo Salvatore Natoli, e quindi come il modo in cui gli uomini “abitano” il mondo. Mondo che si costituisce attraverso un’apertura di senso che richiede una precomprensione a partire dal proprio limite, e dalla stessa propria mortalità vissuta e sperimentata nella relazione e nel legame con l’Altro.

È assumendo la propria finitudine insieme al legame quindi che scaturisce la propria eticità.

Entrando in una dimensione di limite è evidente che non è possibile il tutto ed è necessario decidere quel che in un certo momento è da realizzare. La propria abilità a costruire risposte etiche è quindi responsabilità individuale, collettiva e civile. L’incontro con la finitezza e il limite crea una connessione profonda fra il pensare e l’agire.

Come gruppo Solidare ha accolto una passione e una domanda se cioè fosse possibile coniugare lavoro clinico e impegno sociale. Pensiamo che la dimensione sociale non sia solo l’ambiente nel quale l’uomo è casualmente

immerso ma crediamo diventi la struttura stessa della mente in una costante e continua interazione e connessione. La struttura stessa della mente e del nostro sistema nervoso è costruita per creare connessioni con altri esseri umani, la nostra biologia cerca modi per creare legami co-regolandosi che forniscano un senso di sicurezza a partire dal quale si può prosperare e sviluppare la creatività.

Nella nostra visione la collettività è sin da subito una comunità che permea il singolo e lo struttura. Abbiamo la convinzione che la mente e il nostro diventare uomini e donne si vada facendo in relazione alle esperienze e agli incontri significativi e che questi diventano costitutivi di noi e del nostro abitare il mondo. Pensiamo cioè che non si possa fare esperienza di sé se non ci si sente appartenenti a una comunità, se non si sente che vi è una coesistenza nella relazione della presenza dell'altro, in una parola non si è autosufficienti. Ancora di più abbiamo una visione del mondo che concepisce il dolore come un tratto inscindibile dell'esistenza umana e che è solo la dimensione comunitaria a rendere possibile la convivenza con la sofferenza e la sua possibile trasformazione in un'impresa conoscitiva e di senso.

Se riteniamo, quindi, che il benessere dell'altro sia inscindibilmente legato al nostro benessere, che da questo legame scaturisca un reciproco vantaggio, che per noi è il conseguire un bene comune, ne discende che la relazione che si istituisce è di tipo collaborativo e includente. Infatti Solidare è un progetto, è un'avventura umana etica, politica ed economica. È questo lo spirito che ci unisce e che ci orienta verso i nostri stakeholder.

Guidati quindi da una concezione etica basata sull'abitare il mondo, sull'abitare la dimora, abbiamo fatto dell'accoglienza, dell'attenzione e dell'ascolto alla sofferenza uno stile che caratterizza Solidare e ne conferisce la misura e il valore. L'accoglienza e l'ascolto del dolore non è solo l'ambiente fisico ma è una disposizione mentale, della mente, del pensiero, del corpo e dell'anima che rispettosamente e con umiltà si fa grebo accogliente offrendo uno spazio che consenta di pensarlo e a volte trasformarlo. Con pazienza si sciolgono i nodi o si riannodano i fili di una storia ingarbugliata con la curiosità e la fiducia che il metodo psicoanalitico ci ispira.

Il genuino interesse per le persone e per tutti gli stakeholder con cui si entra in contatto e si interagisce costituisce per Solidare la più importante priorità, diffusa e condivisa da tutti i soci e collaboratori. Questa visione orientata agli stakeholder, la "stakeholder care", di cui parlano molti lavori di studiosi soprattutto americani e più recentemente anche italiani, è entrato a far parte del nostro DNA, orienta tutte le nostre scelte, ed è immediatamente percepito da coloro che entrano in contatto a vario titolo con la struttura di Solidare.

Il postulato delle relazioni con coloro che a noi si rivolgono si basa, quindi, su un concetto di "cura" e di "etica" rivolta a un individuo dotato di una mente sociale e complessa – che forma il mondo e nello stesso tempo è formata dal mondo. Da queste premesse si è evoluto il nostro radicamento sul territorio e la nostra volontà di essere un'istituzione profondamente attenta e presente nella comunità.

Questa connessione profonda fra il pensare clinico e l'agire come azione sociale si estrinseca sia nelle scelte organizzative che politiche e sociali.

Un'espressione di queste scelte è rappresentata dal mantenimento delle tariffe calmierate, che nonostante l'aumento graduale introdotto nei primi mesi del 2023 si è mantenuto sostenibile. Hanno guidato la nostra scelta tre vertici: mantenere la tariffa sostenibile per la cittadinanza; riconoscere l'impegno ai nostri professionisti; garantire la solidità finanziaria per la cooperativa. Un'altra espressione di azione sociale è rappresentata dal progetto "seduta sospesa", iniziato qualche anno fa e che prosegue con successo permettendo interventi clinici in gratuità in situazioni critiche o in presenza di grave disagio sociale.

La dimensione dell'accoglienza, che caratterizza Solidare, intesa come disposizione ricettiva e apertura creativa e trasformativa ha portato in quest'anno a intercettare sempre di più il disagio familiare proveniente dagli invii del servizio pubblico del territorio. Sono, infatti, aumentati i contatti di rete con gli Enti di cura e gli invii alla nostra Cooperativa. In particolare dalla collaborazione avviata con l'ambulatorio DCA (Disturbi comportamento alimentare) dell'Auxologico San Luca di Milano si è dapprima costituito un nuovo gruppo di lavoro sul tema e si è poi organizzato un evento formativo specifico che si inserisce nella nostra ricerca attuale sulla connessione mente-corpo.

Questa dimensione professionalmente etica e partecipativa utilizza lo strumento "gruppo" quale disposizione e dispositivo di lavoro (sono infatti molti i gruppi di colleghi che si riuniscono per confronto clinico, equipe, supervisioni, gruppi di approfondimento e ricerca). La matrice gruppale originaria ha consentito infatti uno sviluppo prevalentemente orizzontale della nostra cooperativa che esalta i valori della collaborazione fra professionisti e inter gruppo, dell'inclusione, del sostegno reciproco, dell'innovazione metodologica e della creatività.

La connessione fra il pensiero etico e clinico e l'agire sociale e organizzativo ci conferma il legame strettissimo che intercorre fra la clinica e l'organizzazione, come il prendersi "cura" del benessere delle persone e delle

relazioni fra le persone abbia delle ricadute sul pensiero organizzativo e come la “cura dell’organizzazione” abbia risonanze positive nello spirito di collaborazione collettivo e nella riduzione degli effetti dell’isolamento sul singolo. Quindi abbiamo individuato nell’essere “gruppo”, nel costituirci dalle origini come gruppo di colleghi, motivati da un comune interesse professionale e dal desiderio continuo di confronto e formazione, dall’essere animati da una tensione etica, politica, sociale e comunitaria il valore precipuo di Solidare. Questa disposizione ci ha gradualmente condotto a ridisegnare le aree di riferimento del Consiglio di amministrazione a individuare nel dispositivo di co-conduzione e doppia vice-presidenza la possibilità di facilitare il passaggio generazionale e l’avvicendamento nelle cariche istituzionali.

Solidare funzionando come un sistema complesso e aperto è in grado di auto-organizzarsi in gruppi di lavoro; le funzioni specifiche che negli anni passati venivano svolte in modo intercambiabile da più operatori, garantendo la stabilità del sistema, attualmente in seguito alla crescita, sviluppo e differenziazione della Cooperativa necessitano di essere trasmesse per mantenere la ridondanza necessaria a garantire appunto la stabilità dell’organizzazione pur nell’equilibrio dinamico costante che si verifica a contatto con l’ambiente e i cambiamenti sociali richiesti. Ci è sembrato quindi che il dispositivo di co-conduzione potesse rispondere in maniera adeguata e coerente allo sviluppo della nostra Cooperativa.

Nel 2023 la cooperativa ha investito e sostenuto la formazione di più soci e collaboratori in merito all’acquisizione di competenze gestionali amministrative e di gruppo per favorire l’assunzione di responsabilità e la partecipazione attiva alla vita della cooperativa. Infatti durante tutto l’anno si è lavorato, organizzando tavoli dei soci e sessioni specifiche del CdA, per favorire e mantenere la stabilità dell’organizzazione in vista dell’avvicendamento delle cariche istituzionali e in particolare del passaggio di presidenza, previste per il 2024; in virtù della crescita vitale della nostra cooperativa questo particolare passaggio porterà all’insediamento del primo CdA dalla nascita della cooperativa che non vedrà al suo interno la presenza di soci fondatori.

L’evoluzione continua della cooperativa ha condotto quest’anno a dedicarsi in modo particolare allo sviluppo dell’area comunicazione con l’attivazione di nuovi canali social che permettessero la diffusione del pensiero psicoanalitico di Solidare e degli eventi formativi realizzati. Inoltre si è avviata la richiesta presso il Ministero dell’istruzione per diventare provider di eventi formativi accreditati.

A partire da queste riflessioni Solidare ha sviluppato un pensiero capace di riflettere sul proprio essere una comunità, una casa comune che si affaccia sulla complessa realtà interna ed esterna.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso: in particolare si è avviato l’adeguamento al decreto legislativo del 2019 (n.14 del 12 Gennaio 2019), entrato effettivamente in vigore solo dal luglio 2022, che prevede di dotarsi di strumenti e prassi organizzativi, amministrativi e contabili, atti a prevenire la crisi d’impresa..

Per quanto riguarda il riconoscimento da parte di interlocutori esterni si è avviata l’istanza ad Ats e Regione Lombardia per ottenere una deroga all’obbligo di legge di dotarsi di un Direttore Sanitario medico e vedere riconosciuto il nostro lavoro specifico e il conseguente diritto ad avere un Direttore Sanitario psicologo, psicoterapeuta.

Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo Bilancio Sociale possa essere compreso e apprezzato, vi auguro buona lettura.

Il Presidente
Tiziana Schiavi

NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La realizzazione di questa sedicesima edizione è stata, anche questa volta, momento di analisi, condivisione e attribuzione di senso ai dati economici e statistici, solitamente espressi e letti più come obbligo amministrativo e burocratico che come strumento di indagine e di lavoro.

Come ormai da alcuni anni il Bilancio sociale è stato redatto da alcuni membri del Cda che si sono più volte riuniti e confrontati in merito allo sviluppo della cooperativa, alle attività e iniziative promosse nell'anno, alla valutazione del conto economico e della tenuta finanziaria di Solidare avendo acquisito sempre di più competenze gestionali che unite alla professionalità clinica degli amministratori ha ben espresso il concetto di coniugazione della organizzazione permeata dalla clinica. Questo significa cercare di coniugare il pensiero generale ad esempio di adeguamento alle leggi o alla necessità finanziarie al pensiero particolare legato a ogni persona in cura e a ogni approccio psicoterapeutico e psicoanalitico espresso da ogni operatore compresi gli amministratori. Infatti una delle caratteristiche distintive di Solidare è di aver eletto nell'organo di governo i suoi psicoterapeuti che continuano l'attività clinica contemporaneamente all'attività amministrativa. Questo consente di vivere e di attraversare in modo diretto e personale l'impatto clinico di ogni azione/decisione organizzativa e di valorizzare il feedback ricevuto dai colleghi e dai propri pazienti in cura in una continua circolarità di senso. Abbiamo preso in considerazione l'identità di Solidare, con la sua storia e la sua missione, la sua politica, la mappa dei portatori d'interesse, la contabilità sociale - che descrive le relazioni con i diversi interlocutori - e la riclassificazione del conto economico, secondo le nuove linee guida per la stesura del Bilancio sociale.

Il presente Bilancio è stato diffuso attraverso la posta elettronica a tutti i soci, collaboratori e tirocinanti di Solidare, approvato nell'assemblea dei soci. È inoltre presente sul sito web e in sede sono disponibili delle copie cartacee.

Per il presente Bilancio sociale sono state seguite le linee guida adottate con DM 04.07.2019 pubblicato il 09.08.2019.

Il presente Bilancio sociale è stato approvato in Cda e in seguito presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 11.05.2024 che ne ha deliberato l'approvazione. A seguito dell'approvazione verrà reso pubblico anche mediante il deposito al registro delle imprese.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SOLIDARE
Codice fiscale	04917500961
Partita IVA	04917500961
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A – modello SRL, qualifica impresa sociale ai sensi D.Lgs. 112/17
Indirizzo sede legale	VIA FAVRETTO, 13 - 20146 - MILANO (MI)
Indirizzo sede operativa	VIA DONATI, 10 – 20146 – MILANO
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A166059
Telefono	02 42290338
Fax	0247717119
Sito Web	www.solidare.it
Email	solidare@solidare.it;
Pec	solidare@pec.solidare.it
Codici Ateco	869030

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Il principale riferimento territoriale coincide con l'area metropolitana milanese e i comuni limitrofi. Si è riscontrato però - nel corso degli anni - che tale area si andava allargando e si diversificava rispetto all'ubicazione fisica della Cooperativa, che inizialmente ne rappresentava il bacino privilegiato. Durante gli anni molti degli utenti che hanno usufruito dei nostri servizi sono residenti in ogni area del Comune di Milano, mentre una quota rilevante ha la propria residenza in provincia o fuori provincia. Sempre di più in questi ultimi anni e in particolare a seguito della pandemia, abbiamo riscontrato un incremento delle terapie in remoto a favore di persone residenti

fuori regione o residenti all'estero o a favore di persone che in modo estemporaneo e sul bisogno chiedono lo spostamento temporaneo in remoto per non perdere la possibilità di proseguire la terapia. Inoltre possiamo considerare che le terapie in remoto si sono configurate, sempre di più, nel percepito delle persone in cura come una modalità alternativa o alternata al setting terapeutico.

Questa evidenza ci ha confermato che il servizio offerto da Solidare, molto accattivante sia per il rapporto tra la qualità della prestazione e il costo, sia per il suo essere luogo "curante", accogliente e attento nella dimensione fisica/ambientale ma anche di disposizione relazionale, rispondeva a un bisogno fortemente sentito dai cittadini; un bisogno che in questi anni è cresciuto e ha richiesto forme innovative di accoglienza e di cura alla luce delle trasformazioni e modificazioni del setting che l'emergenza sanitaria ha comportato.

Il concetto di luogo, di confine e di territorio ha avuto un'influenza e un impatto sul nostro essere un "luogo che cura". La riflessione sulle terapie in remoto ci ha portati a interrogarci sulla trasformazione del concetto di luogo che cura versus il concetto di non luogo che per eccellenza è sempre stato ritenuto essere il virtuale. Il luogo che cura investito a livello affettivo, relazionale e storico diventando un luogo d'identità in contrapposizione a un non luogo anonimo poco investito affettivamente e solo di passaggio. Abbiamo, sulla base delle precedenti considerazioni, ripensato allo spazio virtuale come a un'estensione dei confini del luogo di cura rappresentato da Solidare. Quindi anche i confini territoriali e cittadini, pur mantenendo un radicamento, si sono resi più fluidi e possibili aldilà del dato geografico.

Si conferma, infine, che Solidare è divenuta nel tempo un punto di riferimento importante per i cittadini dell'area metropolitana ed extra metropolitana ma anche per altre agenzie di cura sul territorio. Si sono, infatti, intensificati e aumentati i contatti di rete cittadina con le Uonpia, i Consultori, i Servizi psichiatrici, le Istituzioni scolastiche, elementari, medie e superiori, con l'università Cattolica attraverso lo sportello Ceat, con le ASST ospedaliere ad esempio Niguarda e San Luca Auxologico e fuori città con l'ATS di Monza e Brianza, l'Ufficio socio-sanitario del Comune di Milano, con le Associazioni del territorio, PsiQO ETS di Quarto Oggiaro, We World e Sport Senza Frontiere e infine, nel corso degli anni, con alcune aziende del territorio quali Test Buster e Boiron che hanno voluto offrire ai loro dipendenti dei percorsi di benessere psicologico.

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale di Solidare è il seguente:

Scopo della Cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1 primo comma punto a) della legge 8 novembre 1991 n. 381.

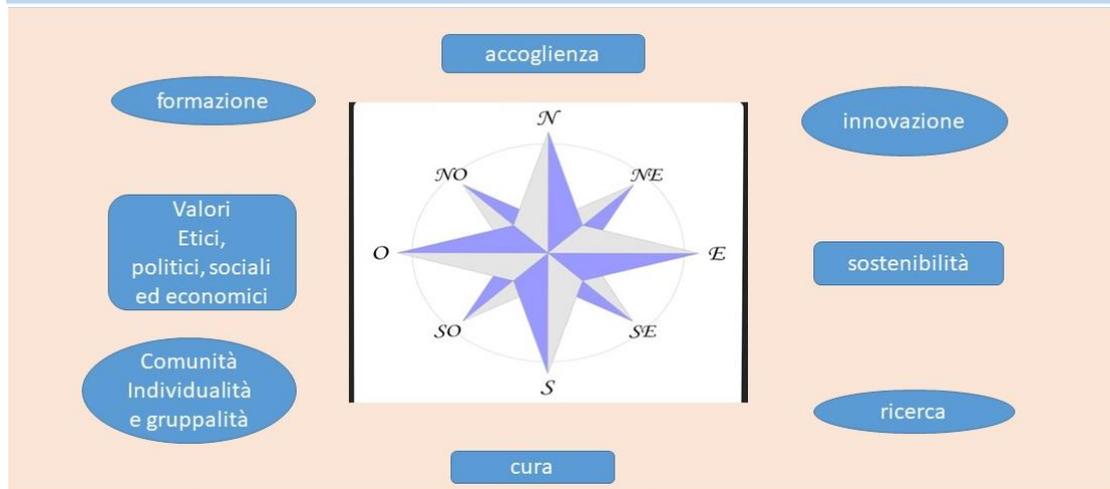
La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto a essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

La Cooperativa intende superare un modello unicamente individuale e privatistico di intervento terapeutico, formativo e sociale per offrire un servizio che ricollochi al centro la relazione tra l'individuo e il mondo in cui vive.

La relazione tra l'individuo e il mondo in cui vive si declina nel nostro percorso professionale in una connessione profonda fra l'agire clinico e l'azione sociale che fa dell'etica, della sostenibilità economica ed emotivo/affettiva, dell'inclusività e collaboratività i suoi pilastri per sviluppare un concetto di "cura" che ristabilisca i legami dell'individuo con la comunità.

Solidare ha inoltre l'obiettivo di produrre cultura, opera di sensibilizzazione e prevenzione verso un crescente disagio che sempre più si esprime nella società in nuove forme di malessere e precarietà. La Cooperativa organizza così un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che a essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.

Specificità e rotta di Solidare



I soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di nuove occasioni di lavoro per se stessi ed eventualmente anche per altri lavoratori, rispettivamente sotto forma di rapporto di lavoro fra soci e società, oppure di rapporto di lavoro subordinato, tramite la gestione in forma associata dell'Impresa di cui all'art. 5 dello statuto.

Per il raggiungimento dello scopo sociale e mutualistico, i soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, che potrà essere in forma subordinata nelle diverse tipologie previste dalla legge o in forma autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

OGGETTO SOCIALE

Oggetto della Cooperativa sono le attività socio sanitarie ed educative di cui all'art. 1, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381 da conseguirsi valendosi principalmente delle attività di soci cooperatori, e specificatamente per le aree di:

- INTERVENTO CLINICO PSICOTERAPEUTICO INDIVIDUALE PER ADULTI
- INTERVENTO CLINICO PSICOTERAPEUTICO INDIVIDUALE PER MINORI
- INTERVENTO CLINICO PSICOTERAPEUTICO DI GRUPPO
- INTERVENTO CLINICO PSICOTERAPEUTICO PER LE FAMIGLIE E COPPIE
- ASSISTENZA, ACCOGLIENZA, AGGREGAZIONE SOCIALE
- RICERCA, FORMAZIONE E CONSULENZA
- PROMOZIONE DELLA CULTURA PSICOLOGICA E PSICOANALITICA
- REALIZZAZIONE DI PROGETTI A CARATTERE SOCIALE E PSICOLOGICO
- INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMUNITA'

AREE DI ATTIVITÀ

Le aree di attività definiscono le proprie politiche di Impresa sociale.

La Cooperativa si propone di raggiungere queste finalità attraverso le seguenti politiche d'Impresa sociale: obiettivo di Solidare - da sempre - è di essere una struttura radicata nella comunità di riferimento, come luogo di ascolto al disagio, alla marginalità e alla solitudine. Per rispondere a queste finalità Solidare si è costituita come struttura "flessibile" cioè capace di ri-progettarsi nel reciproco scambio con coloro che le si rivolgono - con l'intento di promuovere e mantenere uno spazio capace di offrire una qualità particolare di ascolto e di aggregazione, incentivando nelle persone un ruolo attivo e propositivo.

In questi anni abbiamo assistito a una crescita costante di Solidare e abbiamo condiviso paure e trepidazioni per l'attraversamento di questo momento di crescita e di necessaria evoluzione verso logiche organizzative nuove. In

particolare negli ultimi anni abbiamo dovuto affrontare la modifica dei setting terapeutici e il passaggio in remoto in seguito alla pandemia che ha portato alla chiusura della sede. Infatti, in questi anni abbiamo registrato un tasso di crescita elevato, sia relativo alle prestazioni erogate che di fatturato. Abbiamo faticato per tenere il passo e armonizzare la crescita veloce di Solidare senza perderne i tratti distintivi. L'essere cioè un progetto etico, politico, sociale ed economico e non cedere alle tentazioni aziendalistiche. Avendo sempre tenuto presente la centralità della persona sia essa paziente o operatore, Solidare si configura quindi: come una Cooperativa (soci con un rapporto paritario ma non uguali), un'Impresa (l'organizzazione si auto - sostiene in un delicato equilibrio fra prestazioni e fatturato); un luogo che cura (la relazione e la cura della relazione permea l'organizzazione in tutti i suoi aspetti anche burocratici); un luogo di ricerca, formazione e cultura (i gruppi a vario titolo clinici sono molti così come le proposte formative annuali); di ideali, di etica e di strategia politica nel mondo sociale e cittadino (progetto etico, politico, sociale ed economico).

In questi anni abbiamo infatti operato perché tutti i soci acquisissero maggiore conoscenza, comprensione e competenza dei delicati equilibri gestionali, finanziari e amministrativi della Cooperativa attraverso una condivisione dei coordinamenti con l'introduzione del dispositivo della co-conduzione. La Cooperativa s'ispira a valori condivisi dai soci e dai collaboratori: etica, solidarietà, apertura al mondo, ascolto empatico e accogliente, reciproco scambio e legittimazione professionale che rappresentano le fondamenta su cui poggia l'operato di Solidare. Tutti infatti si sentono ugualmente impegnati, anche come cittadini, ovvero attori sociali e politici che co-costruiscono il mondo nel quale abitano e operano. Tutti gli operatori della Cooperativa quindi, siano essi soci e non, lavorano per costruire insieme un'etica collaborativa, che sappia coniugare la specifica soggettività di ognuno con l'appartenenza all'Istituzione stessa. Le teorie alla base di tutti gli interventi clinici fanno riferimento all'ampio campo disciplinare psicoanalitico e gruppo analitico, che concepisce la dimensione clinica come ricerca e formazione di senso e significato della sofferenza. La "cura" quindi non è volta solo all'eliminazione dei sintomi ma come cura intesa quale apertura "curiosa", inter-esse verso l'altro e apertura trasformativa e accogliente del dolore. L'approccio è multidisciplinare: comprende tecniche e metodi diversi, poiché riconosce ai vari linguaggi e ai più diversi setting delle specifiche funzionalità e delle capacità espressive in grado di mobilitare risorse utili alla ricerca e alla comprensione delle svariate domande che il disagio psicologico assume oggi nel sociale.

Per intercettare maggiormente i bisogni della popolazione, abbiamo già, da alcuni anni, ampliato la disponibilità clinica attraverso l'estensione dell'orario di apertura dell'attività per sei giorni la settimana, dalle prime ore del mattino fino alla sera in modo che le persone che si rivolgono a noi possano trovare conciliazione con i loro impegni lavorativi.

Nel maggio 2022 Solidare ha organizzato una festa per i vent'anni della cooperativa, rimandata a causa della pandemia, che ha favorito la ripresa dei contatti e delle relazioni fra tutti i soci, collaboratori e tirocinanti. Inoltre tutti hanno partecipato alla realizzazione dei video di presentazione istituzionale e delle attività di gruppo di Solidare che nel corso del 2023 sono divenuti parte integrante della presentazione di Solidare nel nuovo sito web e diffusi attraverso i social e i canali web.

Nei primi mesi del 2023, dopo approfondite riflessioni e confronti con l'esterno, analisi del bilancio previsionale e progetti di ampliamenti strutturali e organizzativi, abbiamo aumentato le tariffe delle prestazioni di psicoterapia individuale e il corrispettivo compenso operatori. Per mantenere i valori di solidarietà, sostenibilità economica e continuità terapeutica per i pazienti già in cura abbiamo previsto tre fasce di aumento graduale.

Si mantiene, infine, la nostra intenzione di portare avanti con Ats un'interlocazione che ci consenta di dotarci di un Direttore sanitario Psicologo che si è rallentata a seguito dell'emergenza sanitaria. Nel 2023 abbiamo continuato a lavorare in concerto con l'avv. Lopez, che ci rappresenta e in dialogo con l'Ordine degli Psicologi della Lombardia per rendere concreta e nello stesso tempo ridurre al minimo i rischi di sospensione dell'attività la prosecuzione della richiesta di dotarci di un Direttore sanitario Psicologo. Sono state inviate delle richieste di interlocazione ad Ats Milano e Regione Lombardia rimaste senza risposta. Nel 2023 abbiamo convocato un tavolo dei soci e invitato l'avv. Lopez e il vice presidente dell'ordine degli psicologi, Davide Baventore accompagnato dall'avv. Koeler per discutere insieme i diversi passaggi con conseguenti rischi e richiedere un parere consultativo ai soci. Ricevuto un parere positivo dai soci numerosi presenti si è proceduto a richiedere un parere legale scritto e formale dell'avv. Lopez che indicasse in modo preciso i diversi passaggi istituzionali e amministrativi per procedere alla sostituzione del Direttore Sanitario. Nei primi mesi del 2024 si è avviato il contenzioso con regione Lombardia e Ats di Milano per l'ottenimento della nomina di un direttore sanitario psicologo.

L'identità di Solidare si fonda su una visione epistemologica non causalistica della sofferenza e della persona che richiede ascolto e significazione dei sintomi in un dialogo ermeneutico di apertura e trasformazione ben lontano

da una visione che fa della malattia, dei sintomi e della diagnosi il portato significativo e qualificante. Le due visioni, diagnostica ed ermeneutica, divergono e benchè in Solidare si integrino proficuamente, Solidare ha fatto della visione di clinica psicoterapeutica e gruppale anche un modello organizzativo e gestionale che impregna e configura ogni attività che si svolge al suo interno attraverso la cura costante delle relazioni che concorrono alla formazione della struttura gruppale stessa di Solidare.

Solidare utilizza in particolare lo strumento “gruppo” quale disposizione e dispositivo di lavoro principale. L’attenzione al dispositivo gruppo passa attraverso la cura delle relazioni intra e inter gruppo in un costante lavoro circolare di connessioni.

Lo stretto legame fra la clinica e l’organizzazione ci ha condotto, ormai da anni, a ridisegnare le aree di riferimento del Consiglio di amministrazione distinguendole in: Area Clinica Istituzionale, Area Clinica Adulti, Area Clinica Minori e Famiglie, Area Gestionale, Area Formazione e Sviluppo, Area Comunicazione e Area Progetti. Si evidenzia la stretta interconnessione fra le varie aree i cui confini sono mobili e si intersecano fra di loro richiedendo un continuo sforzo di collaborazione e confronto.

L’attitudine e la disposizione che caratterizza il coordinamento delle aree è quindi improntato alla circolarità delle comunicazioni e conseguentemente delle azioni che si compenetrano e influenzano reciprocamente sia all’interno del Cda che con il costante scambio e dialogo con i vari gruppi che costituiscono Solidare.

Solidare quindi si costituisce sempre come un luogo aperto e democratico al suo interno e per tutti coloro che a essa si rivolgono con il chiaro scopo di promuovere salute, benessere, cultura, prevenzione e integrazione.

In breve segue la descrizione dell’articolazione delle Aree organizzative, gestionale del Cda.

MODELLO STRUTTURALE CIRCOLARE – interconnesso, circolare, semi- aperto, supporta i lavori delle aree di referenza e fra amministratori con interdipendenza rispetto agli obiettivi decisionali specifici attraverso l’apprendimento del “come” raggiungere gli obiettivi piuttosto del cosa raggiungere che è di pertinenza del livello istituzionale. Accoglie i suggerimenti del gruppo ma guida il cambiamento.



AREA CLINICA ISTITUZIONALE

L’area Istituzionale si interfaccia con ovviamente l’interno della Cooperativa e l’esterno per presentare Solidare agli stakeholder ai diversi livelli di contatto siano essi di progetto, di rappresentanza, di collaborazione e di ascolto delle richieste.

Lavorare nella Cooperativa implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione della missione, sull’esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell’utilità sociale. Fondamentale è quindi, all’interno di questa visione, una costante attenzione a ciò che succede fuori sul territorio e nella collettività che abitiamo. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra, in un clima interno informale, amicale e costantemente propositivo e responsabile.

Afferiscono all'area Clinica Istituzionale le attività fondamentali e che tengono insieme i momenti peculiari del lavoro a Solidare coniugando in particolare l'area di pensiero clinico con il pensiero organizzativo e gruppale. L'area Clinica Istituzionale presiede le sessioni del Cda e al suo interno riflette e discute sull'introduzione di modifiche o di nuovi dispositivi clinici e/o amministrativi e organizzativi.

In questa sede sono state introdotte delle lettere di incarico che hanno meglio definito gli aspetti di cura e di attenzione nei confronti dei nuovi e vecchi collaboratori e dei tirocinanti delle scuole di specializzazione, giovani professionisti in ambito psicologico, che sempre più numerosi hanno voluto partecipare e integrarsi nel nostro progetto cooperativistico, fatta salva la condivisione della missione e degli ideali della Cooperativa.

Infatti, i nuovi collaboratori sono stati accolti con attenzione da un gruppo di colleghi che si sono posti come referenti interni per l'orientamento clinico e gestionale definendo così una reciproca conoscenza e condivisione fin dall'inizio.

L'attenzione dell'area Istituzionale si è rivolta, per tutto il 2023 a promuovere lo sviluppo di competenze degli amministratori alla gestione della cooperativa attraverso il sostegno economico alla partecipazione di formazioni specifiche sulle dinamiche del gruppo e della leadership, competenze amministrative e finanziarie e con un sistematico confronto interno al Cda.

L'area Istituzionale si articola: nell'area della Presidenza, costituita dal presidente e dai due vice-presidenti per la quale abbiamo adottato il dispositivo della co-conduzione; equipe primi colloqui; si configura come momento delicato di accoglienza e di conoscenza reciproca della richiesta di aiuto e costituisce l'attraversamento di un confine sia interno che esterno; l'equipe generale, cuore pulsante fondato sul confronto e sulla condivisione su temi trasversali della comunità a cui apparteniamo; l'equipe prassi; luogo di raccordo e di confluenza dei vari gruppi di lavoro attraverso la partecipazione di tutti i coordinatori; il referente collaboratori, che collabora alla ricerca dei nuovi collaboratori e raccoglie le problematiche o le segnalazioni da parte dei soci e collaboratori; contatti di rete, con altre realtà territoriali; Direttore sanitario, per le funzioni competenti.

Area Presidenza - Da qualche anno si è costituito l'ufficio Presidenza per rendere più agevoli le comunicazioni Istituzionali che richiedono tempi più ristretti rispetto ai tempi istituzionali delle sessioni di Cda, comunicazioni che vengono poi tempestivamente inoltrate a tutti i consiglieri attraverso il gruppo whatsapp del Cda e riportate a una riflessione collettiva.

Lo scopo dell'area Presidenza ha la funzione di sostegno al Presidente nell'affrontare tematiche emergenti in una condivisione di responsabilità pur sapendo che in ultima analisi la responsabilità ricade sul Presidente. L'area presidenza rappresenta un antidoto e un allargamento del pensiero di fronte alle pressioni dell'agire immediato e individualistico per fornire una risoluzione ai problemi emergenti.

Èquipe primi colloqui - Il primo colloquio è da sempre stato considerato un momento importante per la Cooperativa che in quella sede si presenta come organizzazione; l'ascolto della sofferenza e della richiesta d'aiuto esita in un affidamento terapeutico pensato specificatamente sulla persona che presenta la difficoltà e sul terapeuta individuato che per le proprie competenze professionali ma anche personali può al meglio rispondere alla richiesta stessa. Il primo colloquio è sempre un primo colloquio psicologico durante il quale si definiscono le necessità della persona e qualora si ritenga utile è possibile inviare ad altre consultazioni. Quindi come organizzazione non ci si prefigge di saturare gli spazi liberi dei terapeuti in modo generico ma si pone particolare attenzione all'accoppiamento/affidamento terapeutico e alle necessità cliniche della persona richiedente. Questo ovviamente comporta un lavoro successivo al primo colloquio di raccordo con i terapeuti affidatari nell'ottica di un confronto clinico continuo e di un'integrazione collaborativa delle diverse competenze e approcci psicoterapeutici. Il primo colloquio rappresenta un delicato momento di passaggio e attraversamento dei confini fra l'interno costituito dalla nostra organizzazione a partire dalla segreteria a cui giungono le richieste e l'esterno costituito dalla cittadinanza o dalla popolazione che ha deciso di rivolgersi a noi per un aiuto psicologico.

Per questo motivo l'equipe primi colloqui rappresenta una delle componenti cliniche dell'area Istituzionale.

Èquipe generale - L'equipe generale afferisce all'area istituzionale in quanto si configura come fulcro e partenza di moltissime iniziative sia cliniche che sociali e di promozione, di confronto e condivisione dei valori fondativi che contraddistinguono l'operato di Solidare definendone l'appartenenza.

L'equipe generale è aperta a tutti i soci, collaboratori e tirocinanti afferenti ai diversi campi di intervento clinico siano essi adulti, minori, gruppi, coppie, famiglie, scuole e rappresenta il luogo primario – agorà della polis- di confronto clinico.

Questo nostro esserci individuati come gruppo e come comunità di colleghi motivati da un comune interesse professionale e dal desiderio continuo di confronto e formazione, dall'essere animati da una tensione etica, politica, sociale e comunitaria quale valore precioso di Solidare si è manifestato anche in quest'anno durante il

quale sono state affrontate tematiche generali, quali l'aumento delle tariffe, con evidente ricaduta nella prassi clinica. Nell'equipe generale vengono affrontate tematiche trasversali, complesse, che presentano diversi livelli di intreccio e lettura. Possono essere trattate quindi a livello organizzativo, più specificamente clinico o dal vertice grupppale della comunità.

Nel corso del 2023, con la possibilità data ai colleghi di collegarsi anche attraverso un impianto di videoconferenza, si è di fatto consolidata una modalità di partecipazione mista. L'adozione della modalità mista ha permesso un incremento della partecipazione più estesa.

Equipe prassi - L'evoluzione del gruppo prassi ci ha condotto a definire questo luogo di pensiero come uno spazio di incontro inter-grupppale, costituendosi come punto di confluenza ed elaborazione della prassi clinica dei coordinatori delle diverse equipe cliniche che si svolgono a Solidare. Altresì il gruppo prassi si configura come il luogo di raccordo e confluenza tra i vari gruppi e in particolare con il gruppo Cda e per questa ragione afferisce all'area istituzionale.

Intendiamo come prassi clinica l'attività pratica non disgiunta dall'attività di pensiero ma che viceversa ne esalta l'intenzione profonda, in una congiuntura fra il pensare e l'agire, fra l'etica e l'azione sociale, fra il pensiero psicoterapeutico e l'intervento grupppale in una continua rielaborazione dell'attribuzione di significati del proprio fare. Quindi se intendiamo come prassi la consuetudine questa è soggetta a continui ripensamenti, ciò che è considerato consueto viene sempre continuamente ri-significato per mantenerlo attuale e vitale e al passo con i cambiamenti della società, nel contempo le regole di prassi che ci diamo non possono essere vissute come leggi indiscutibili, perché sono sempre soggette alle eccezioni o all'inattualità rispetto all'evoluzione clinica e sociale della realtà della cooperativa. Finalità quindi del gruppo prassi è di mantenere viva e personalizzata l'azione clinica e non trasformarla in una procedura, resistendo alla semplificazione razionale del pensiero logico.

La scelta delle parole con le quali descriviamo la nostra prassi è un atto cruciale e fondativo in quanto la parola è dotata di un senso che può produrre conseguenze, guidare l'azione e si iscrive in una dimensione storicamente sedimentata e sempre operante ai diversi livelli di consapevolezza. Per questa ragione è importante porre attenzione ai termini che ci definiscono così come è importante ripensare sempre alla rielaborazione di ciò che consideriamo consuetudine nel nostro fare. Le procedure rischiano di diventare un fare astratto e indeterminato dimenticando il pensiero e rimanendo quindi dei contenitori vuoti di senso. Il gruppo prassi riflettendo sulle parole e sulle prassi che ci definiscono mantiene vivo il significato del nostro fare.

Referente collaboratori - Afferisce all'area istituzionale il ruolo di referente per i collaboratori. Questo ruolo è stato sistematizzato negli anni più recenti e si è andata via via consolidando la sua importante funzione quanto cura del passaggio di confine tra il dentro e il fuori nell'accogliere i nuovi colleghi che entrano nella nostra comunità e nella interconnessione con l'area gestionale e l'area amministrativa, più propriamente operative. Il referente per i collaboratori si avvale inoltre della collaborazione con altri soci con formazione nelle specifiche aree di lavoro, nella ricerca e selezione dei nuovi collaboratori. A questo si aggiunge l'ascolto attento delle problematiche che i soci e i collaboratori già pienamente inseriti nell'organizzazione sollevano nel corso della loro attività in cooperativa.

Contatti di rete - L'area istituzionale, nelle sue componenti, interviene e fornisce il sostegno qualora ci fosse bisogno di una rappresentanza istituzionale e mantiene i contatti, anche in delega, con gli enti pubblici, privati e del terzo settore con i quali collaboriamo. Partecipa a eventuali assemblee delle realtà a cui la cooperativa è consociata.

Direttore sanitario - Fa capo all'area istituzionale il Direttore Sanitario, di cui ci siamo dotati nel 2020, a seguito dell'autorizzazione da parte di ATS Milano a svolgere prestazioni ambulatoriali sanitarie.

AREA CLINICA ADULTI

Afferiscono a questa area le attività di clinica adulti: interventi di psicoterapia individuale, terapie di famiglie e coppie, gruppi di psicoterapia e referenza equipe multidisciplinare, equipe gruppi ed equipe tirocini.

Attività terapeutiche - Da qualche anno si è consolidata una buona prassi relativa al reperimento di nuovi collaboratori in sinergia con l'area Istituzionale e con il referente dei collaboratori. Infatti, in collaborazione con colleghi di diversa specializzazione clinica, il referente area adulti incontra i candidati e verifica non solo la competenza clinica ma anche la sensibilità all'impegno sociale e l'interesse a far parte di una comunità di professionisti.

Equipe gruppi - Afferisce all'area Clinica Adulti l'equipe gruppi che si incontra mensilmente con i diversi conduttori di gruppi di psicoterapia o colleghi di formazione grupppale interessati ad attivare un gruppo psicoterapeutico, e ha l'obiettivo di riflettere sulle dinamiche dei gruppi di psicoterapia esistenti, della loro

evoluzione e promuoverne di nuovi. Ai quattro gruppi già operativi da anni si è aggiunto, nel 2021, il gruppo di psicoterapia per adolescenti e nei primi mesi del 2023 è stato attivato un nuovo gruppo di psicoterapia, per un totale quindi di sei gruppi di psicoterapia.

La finalità dell'equipe dei gruppi, inoltre, è di trasmettere, nella compagine sociale, e promuovere una cultura grupale espressione e identità della prassi di Solidare, attraverso la diffusione e condivisione di eventi formativi, articoli o testi specifici.

La cultura grupale è trasversale e permea con la sua incessante ricerca di senso tutte le attività della cooperativa costituendo un connettivo e una trama che contiene, collega, sostiene, genera e dà significato alle nostre azioni terapeutiche. In particolare nell'equipe gruppi i terapeuti si incontrano in un circolo ermeneutico per dare voce e ascolto alle tante presenze che animano i loro gruppi di terapia per dare senso alla sofferenza e ripensare in modo generativo e trasformativo alla propria vita.

Equipe multidisciplinare - Afferisce all'area Clinica adulti l'equipe multidisciplinare, composta da due coordinatori di Solidare e partecipata in modo continuativo dai colleghi psichiatri "amici di Solidare", che ha la finalità di favorire l'integrazione fra la psicoterapia e l'approccio farmacologico per le persone in cura a Solidare e facilitare la condivisione e il confronto clinico fra co-terapeuti. In particolare rappresenta un luogo in cui lo psicoterapeuta può ricomporre nella propria mente l'intervento degli altri eventuali co-terapeuti che a vario titolo intervengono nel mondo interno ed esterno del paziente.

Il lavoro del gruppo ha la funzione di rendere osservabili le costruzioni difensive e rende pensabile l'eccessivo turbamento e l'inquietudine mossi dal lavoro con le forme più gravi di sofferenza psichica.

Equipe tirocinanti - Afferisce all'area clinica adulti il gruppo di lavoro dei tirocinanti in specializzazione, che comprende l'equipe tirocinanti e il gruppo dei tutor d'area dei singoli specializzandi.

La Cooperativa Solidare è stata riconosciuta dal MIUR come ente ospitante i tirocini di specializzazione in psicoterapia nel 2018.

Negli ultimi mesi del 2022 si sono individuati dei colleghi interni, con i requisiti richiesti, disponibili ad assumere l'incarico di tutor di specifica area di specializzazione e nei primi mesi del 2023 si è formalizzata l'attività attraverso la stesura di una lettera d'incarico.

L'equipe dei tirocinanti si riunisce mensilmente per confrontarsi sulle criticità del percorso personale professionalizzante ma anche sviluppare un'appartenenza di gruppo e alla Cooperativa Solidare. Il raccordo continuo è anche rivolto ai tutor dei tirocinanti che garantiscono la qualità della formazione per area di riferimento clinico.

Si sono coltivati i contatti con le scuole di specializzazione di area psicoanalitica e sistemica di adulti e minori, per concordare al meglio il percorso di tirocinio dei giovani colleghi.

L'area clinica adulti è strettamente interconnessa con l'area istituzionale relativa all'equipe generale e alla sua conduzione e alle tematiche affrontate in quella sede.

AREA CLINICA MINORI

All'Area Clinica Minori afferiscono: l'equipe minori; l'equipe famiglie; l'equipe scuole e la neonata equipe DCA. L'area clinica minori inoltre è attiva e propositiva nella co-progettazione relativa a partnership con altre associazioni in merito a progetti di sostegno alle famiglie, inclusione scolastica, problematiche di ritiro sociale o di progettazione di centri di ascolto interni agli istituti scolastici.

Equipe minori - Afferisce all'area clinica minori il gruppo di colleghi che si incontra mensilmente in una specifica equipe minori, nella quale si condividono sia aspetti organizzativi sia aspetti di clinica teorica e pratica. Si discutono tematiche complesse che richiedono sia un raccordo interno, con il gruppo che lavora sulla presa in carico delle famiglie e o con altri colleghi, sia un raccordo esterno con altri enti quali il Tribunale dei minori, i servizi sociali e le Uonpia e più recentemente con l'istituto Auxologico San Luca per la cura dei disturbi dell'alimentazione. Il lavoro avviene principalmente attraverso la condivisione e l'intervisione di casi clinici, mantenendo sempre presente la tensione fra gli aspetti clinici e quelli organizzativi, che distingue l'assetto dell'equipe dalla supervisione; ogni situazione clinica è lo spunto quindi per rivedere e o ripensare alle prassi organizzative della cooperativa. L'incontro con molte realtà esterne di cura permette il confronto con la complessità anche sociale, che ha generato e genera un terreno fertile di contatto, ascolto, accoglienza e rete con il territorio.

Equipe scuole - Afferisce all'area clinica minori l'equipe scuole, di cui è stata incubatrice l'equipe minori, che nel tempo ha prodotto idee e progetti che oggi vivono e crescono fuori e dentro Solidare.

L'incontro con il bisogno intercettato sul territorio nelle istituzioni scolastiche abitate dai terapeuti e dai pazienti ha trovato risposta nei primi sportelli scolastici, che sono cresciuti tanto da diventare uno dei gruppi di lavoro attivi nella cooperativa.

Nell'equipe si discutono e progettano iniziative quali gli sportelli di ascolto psicologico, interventi per insegnanti e genitori, conferenze e seminari all'interno degli Istituti scolastici.

Equipe famiglie - Afferisce all'area clinica minori l'equipe famiglie, costituita da colleghi provenienti da formazioni differenti; l'equipe si confronta sui diversi approcci terapeutici al fine di collaborare insieme evidenziando la peculiare prassi clinica di Solidare. Il gruppo di lavoro si incontra una volta al mese e i terapeuti che ne fanno parte, di indirizzo sistemico e psicoanalitico, lavorano insieme ampliando le prospettive cliniche della cura delle famiglie in una stretta sinergia con i colleghi che si occupano dei minori.

AREA GESTIONALE

All'area gestionale afferiscono le attività relative al coordinamento amministrativo; all'inserimento organizzativo dei nuovi collaboratori; al coordinamento del gruppo che si occupa della manutenzione delle sedi; al monitoraggio degli adempimenti sui corsi di aggiornamento sulla sicurezza e primo soccorso e raccordo con il Responsabile della sicurezza dei lavoratori.

Segreteria amministrativa - Afferisce all'area gestionale un'attenzione particolare all'area della segreteria: luogo nodale fra le tante attività che si attuano in Cooperativa, crocevia di passaggio fra gli interlocutori che si avvicinano siano essi operatori, consulenti o persone che si rivolgono a noi per aiuto.

In particolare nei confronti delle persone che richiedono un nostro intervento fondamentale è l'attitudine accogliente e ricettiva del personale di segreteria, che adeguatamente formato è in grado di mantenere una qualità relazionale elevata di risposta già dal primo momento di contatto con Solidare.

Ad essa il pensiero di Solidare attribuisce un'importante e ineliminabile funzione di accoglienza e presentazione della Cooperativa alle tante persone che si rivolgono a noi. Per la sua stessa natura di crocevia, di nodo e di filtro è stato necessario da sempre predisporre un dispositivo diciamo di depurazione delle tante scorie che in segreteria si depositano. Per questa ragione da tanti anni si svolgono riunioni mensili con il personale di segreteria per armonizzare e risolvere le problematiche emergenti. Inoltre la segreteria nel complesso delle sue funzioni rappresenta l'espressione operativa delle politiche gestionali della cooperativa e per questo il raccordo con il Cda è curato in modo particolare.

Nel corso di tutto il 2023 si è mantenuto, in maniera flessibile, lo smart working per una segretaria. L'apertura della segreteria è garantita per sei giorni la settimana, compreso il sabato.

Nel corso degli anni si sono sempre più affinate le funzioni di monitoraggio dell'occupazione degli studi e consolidata la funzione di raccordo con il consulente informatico per l'utilizzo del sistema gestionale e per gli adempimenti legali legati alla privacy e alla sicurezza informatica.

Inserimento organizzativo dei nuovi collaboratori - Afferisce sempre all'area gestionale il raccordo con la segreteria e il consulente informatico, finalizzato all'inserimento dei nuovi collaboratori e tirocinanti rispetto al corretto utilizzo del sistema gestionale e al disbrigo delle pratiche di inserimento nell'organizzazione quali lettere d'incarico e gestione dei consensi informati, infine verifica dei requisiti sui corsi per la sicurezza.

Manutenzione delle sedi - Afferiscono all'area Gestionale le attività inerenti la manutenzione e la cura degli ambienti delle sedi, per le quali si è costituito un gruppo di lavoro specifico, che si occupa del rifornimento di materiali e dispositivi necessari e della riparazione/sostituzione dei beni usurati.

Sicurezza sul lavoro - Afferisce all'area gestionale la sicurezza dei lavoratori: sia per quanto riguarda l'individuazione del Responsabile della sicurezza dei lavoratori (RSL), sia per quanto riguarda l'adempimento dei corsi per la sicurezza, la privacy e il primo soccorso per i collaboratori.

Si mantiene inoltre il raccordo con il Responsabile servizio di prevenzione e protezione della cooperativa (RSPP), che è l'autore del documento di valutazione dei rischi.

Nei primi mesi del 2024 si sono aggiornati i corsi di primo soccorso, agli incaricati attuali si sono aggiunti due risorse di segreteria, che garantiscono una maggiore copertura giornaliera e settimanale. Nel 2022 si era già svolto il corso di formazione sulla privacy e conservazione dei dati.

AREA COMUNICAZIONE

A questa area afferisce il Gruppo comunicazione, di recente costituzione, che si occupa delle attività di comunicazione interna ed esterna, dello sviluppo dell'area di social media, in concerto con il Cda per quanto

pertiene le comunicazioni istituzionali e con le altre aree di riferimento, in particolare con l'area formazione e con l'area progetti in un'ottica di interconnessione, collaborazione delle nostre attività e iniziative.

Comunicazione interna - Afferisce all'area comunicazione tutto quanto è relativo alla comunicazione interna alla nostra organizzazione. Il referente dell'area comunicazione:

- Co coordina il Gruppo comunicazione.
- Assolve la funzione di segretario nelle sessioni di CDA, per quanto riguarda il verbale.
- Stila mensilmente il Solidare News, che rappresenta uno strumento di informazione e comunicazione con tutti i soci, collaboratori e tirocinanti, in particolare la finalità è di informare anche i colleghi non soci sulle attività in fieri della Cooperativa. Negli ultimi anni Solidare News si è arricchito grazie al coinvolgimento dei soci che hanno segnalato, alla referente, iniziative formative o ludiche o comunque interessanti per la nostra organizzazione grazie a un lavoro di raccordo e di sintesi costante.
- Aggiorna periodicamente la carta dei servizi.
- Espone in sede il murales, che rappresenta la sintesi delle attività annuali svolte dalla cooperativa.
- Raccoglie la presentazione dei nuovi colleghi, breve cv e foto, per la pubblicazione sul sito.

Comunicazione esterna - Afferisce all'area comunicazione tutto ciò che riguarda la comunicazione istituzionale o di promozione delle iniziative volta a diffondere la cultura psicoanalitica o a promuovere iniziative formative ai colleghi esterni alla cooperativa. Il referente dell'area comunicazione in particolare cura:

- L'aggiornamento costante del sito web, che nel 2023 è stato completamente rinnovato con l'integrazione dei video prodotti in occasione della festa dei vent'anni, con nuovi testi e descrizione delle aree e delle attività della cooperativa e completata la sezione "Chi siamo", che viene costantemente aggiornata man mano che cresce la compagine sociale.
- La pubblicazione annuale, sul sito web, del bilancio sociale e del murales, quali rendiconti finanziari e sociali della nostra cooperativa.
- Le pagine Facebook, Instagram e LinkedIn della cooperativa, sulle quali vengono presentate le nostre iniziative e attraverso le quali vengono svolte attività di promozione e diffusione della cultura psicoanalitica.
- L'avvio di eventuali campagne radiofoniche di promozioni di nuove attività.
- La promozione della campagna 5 per mille in alcuni periodi dell'anno, in raccordo con l'area progetti.
- In raccordo in particolare con l'area istituzionale, l'area della formazione e l'area dei progetti, la promozione della comunicazione in tutti gli ambiti individuati.
- La promozione e la diffusione del libro Solidare un luogo che cura, anche nella sua versione digitalizzata.

AREA PROGETTI

Per quanto riguarda l'area Progetti si è ritenuto, nella nostra cooperativa, di privilegiare per il futuro i progetti autofinanziati attraverso campagne di raccolta fondi. I progetti in partnership con altre realtà del terzo settore presentano sempre, per l'assetto della nostra cooperativa, problemi di cofinanziamento, che non può essere coperto dal personale stabilmente assunto dall'organizzazione.

Pur mantenendo l'interesse a costruire dei rapporti di rete con altre realtà del terzo settore attraverso la collaborazione a progetti socio sanitari ed educativi, questa direzione non ci consente un ulteriore sviluppo delle attività. Per questo motivo la direzione che si vorrebbe percorrere per intercettare le fasce più deboli della popolazione è quella di promuovere autonomamente dei progetti a carattere sociale. Il referente dell'area progetti cura stabilmente:

- I progetti inerenti la seduta sospesa: la seduta sospesa rappresenta il primo movimento spontaneo di autofinanziamento interno alla cooperativa, che raccogliendo e organizzando la proposta di un paziente in analogia al caffè sospeso, ha stabilmente istituito un fondo a favore di persone che temporaneamente non potevano sostenere il pagamento delle sedute.
- La campagna a favore del 5 per mille.
- Le eventuali collaborazioni e progetti che si attivano di volta in volta in sinergia con le specifiche aree di riferimento, anche in partnership con altre Associazioni del territorio.
- La raccolta, l'organizzazione, il coordinamento di proposte di progetti nati all'interno della cooperativa, per verificarne la fattibilità o eventualmente attivare una raccolta fondi per la realizzazione.

AREA FORMAZIONE, SVILUPPO E RICERCA

Afferiscono all'area formazione e sviluppo il Comitato scientifico, i gruppi di supervisione e tutte le iniziative di ricerca formazione ECM, si tratti di formazione sul campo, seminari, convegni o giornate residenziali. Solidare sostiene la partecipazione a corsi di formazione specifici, per alcuni soci, ritenuti essenziali per lo sviluppo della cooperativa.

Comitato scientifico - Il Comitato scientifico della cooperativa si riunisce mensilmente al fine di promuovere e sviluppare iniziative di formazione pertinenti ai bisogni formativi dei propri soci e collaboratori aperte anche all'esterno. E' un gruppo ormai consolidato, composto trasversalmente da colleghi afferenti da altre aree di attività, che partecipano attivamente all'ideazione, organizzazione e realizzazione degli eventi formativi annuali. Le formazioni proposte, spesso ideate dai gruppi di lavoro della cooperativa, assolvono anche la funzione di aumentare la conoscenza professionale e del modo di lavorare specifico fra tutti i soci e collaboratori, così da migliorarne la connessione e la collaborazione. Questa funzione di scambio inter grupitale sarà sempre più necessaria per il futuro, vista la crescita costante della nostra realtà. Alcuni temi trattati negli eventi formativi sono infatti trasversali e di interesse comune a tutto il modo di lavorare clinicamente nella cooperativa. Solidare sostiene anche proposte formative esterne tra le quali i gruppi di miglioramento condotti da operatori e/o soci vicini a Solidare svolti in altre sedi.

Gruppi di supervisione - Afferiscono all'area formazione e ricerca i gruppi di supervisione. Attualmente i gruppi di supervisione sono tre al mese e, per rispondere ai bisogni formativi e all'aumento della compagine sociale, si sta pensando alla costituzione di un quarto gruppo di supervisione.

Riteniamo fondamentale la partecipazione estesa in questi luoghi di incontro a diversa valenza clinica per lo scambio trasversale che vi avviene soprattutto negli ultimi anni che hanno visto un ingresso consistente dei nuovi collaboratori e anche in considerazione del passaggio generazionale che la cooperativa sta attraversando. La trasmissione dei valori fondativi e dello stile clinico di Solidare in questo particolare momento riveste una fondamentale importanza per mantenere la cultura organizzativa senza chiudersi rispetto alle perturbazioni fisiologiche rappresentate dall'ingresso di nuovi giovani colleghi.

La supervisione infatti permette di attraversare e superare le singole appartenenze formative in un luogo intimo e grupitale con diverse lenti di ingrandimento, che permettono di osservare da diversi punti di vista le criticità che attengono ogni percorso di psicoterapia e integrarle.

Formazioni ECM - Afferisce all'area formazione e ricerca l'organizzazione di eventi formativi accreditati, siano essi interni quali ad esempio l'equipe generale, le supervisioni e gli eventi seminari, siano essi esterni a sostegno di soci della cooperativa che sviluppano esternamente eventi formativi.

Alla fine del 2023 Proteo, il provider al quale ci siamo sempre affidati per la gestione dei crediti, ci ha comunicato la sua intenzione di chiusura attività, per questo motivo e in considerazione dell'expertise sviluppata negli anni, stiamo provvedendo ad avviare le pratiche al ministero per l'autorizzazione a diventare provider noi stessi.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 DL N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DL LEGISLATIVO N. 112/2017 O ART. 1 L. N. 381/1991)

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività effettivamente svolte di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale in particolare le attività aventi a oggetto interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie, educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, formazione universitaria e post-universitaria, ricerca scientifica di particolare interesse sociale, organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura psicoanalitica. Le attività statutarie previste dallo statuto di Solidare sono più ampie di quelle effettivamente realizzate. Di seguito le specifiche delle attività svolte nell'anno 2023.

- Percorsi di psicoterapia individuali per adulti
- Percorsi di psicoterapia di gruppo per adulti e adolescenti
- Percorsi di psicoterapia per l'infanzia e l'adolescenza
- Percorsi di psicoterapia di coppia con orientamento psicoanalitico e sistemico
- Percorsi di psicoterapia familiare con orientamento psicoanalitico e sistemico
- Sostegno a problematiche genitoriali

- Consultazioni e sostegno psicologico
- Consulenza psicodiagnostica
- Sportello di ascolto per studenti nelle scuole inferiori, medie e superiori
- Interventi di formazione per insegnanti e genitori nelle scuole primarie, secondarie e superiori
- Interventi specifici nelle scuole
- Percorsi di supervisioni interne in gruppo e individuali
- Seminari e incontri con accreditamento ECM per psicologi, psicoterapeuti e operatori esterni
- Riunioni di equipe, incontri allargati, scambi e collaborazioni fra gli operatori interni
- Gruppi di formazione continua – accreditati
- Riunioni del comitato scientifico
- Momenti aggregativi e socializzanti per collaboratori, soci e tirocinanti
- Momenti comunicativi all'esterno delle attività e degli interventi della Cooperativa
- Attività di tutoring con tirocinanti delle scuole di specializzazione: Solidare è stata riconosciuta dal MIUR nel 2018 come ente ospitante i tirocini di specializzazione
- Incremento delle terapie a distanza attraverso l'utilizzo di supporti informatici
- Promozione della Cooperativa all'esterno attraverso un costante aggiornamento del sito e dei social media
- Continua la comunicazione interna attraverso il foglio informativo Solidare News
- Gruppi di riflessione sull'agire clinico chiamati di approfondimento sulla prassi clinica in Solidare

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

Alcune attività svolte da Solidare si iscrivono in maniera prioritaria nell'ambito degli interventi sociali di Solidare. In particolare il progetto “seduta sospesa” e “gli amici di Solidare” rappresentano un'iniziativa che consente donazioni finalizzate all'erogazione di consultazioni gratuite.

Questa iniziativa permette alla Cooperativa di intercettare le fasce della popolazione più fragili economicamente e offrire interventi di consultazione gratuita.

Tale azione, ideata da un utente di Solidare, rappresenta l'espressione di una solidarietà sociale circolare e reciproca: chi dona una seduta sospesa esprime una gratitudine per l'aiuto ricevuto e diventa a sua volta promotore di aiuto istaurando un circuito virtuoso.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione
Confcooperative

Consorti:

Nome	Anno
Consortio Ccsl	2009

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Fondazione Oltre	100,00

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

La storia di Solidare affonda le proprie radici nel fruttuoso incontro tra un gruppo di psicologi/psicoterapeuti a orientamento psicoanalitico, psichiatri e formatori e due importanti realtà che sono state luogo d'incontro e di proficua collaborazione: L'ASA (Associazione Solidarietà AIDS) alla quale molti colleghi hanno collaborato a titolo volontario, e la SGAI (Società Gruppo Analitica Italiana) con la quale alcuni membri del gruppo erano in contatto a diverso titolo e il cui approccio teorico ha favorito una base comune per avviare un utile confronto sia del proprio approccio professionale che dell'impegno nel sociale.

Il fecondo incontro fra un'Istituzione, quale l'Associazione Solidarietà Aids, che già come luogo/struttura e organizzazione presentava elementi di cura e di condivisione della sofferenza, solitudine e angoscia legata alla

malattia che minava proprio le relazioni umane e l'insopprimibile bisogno di contatto e la teoria Gruppo analitica, che presentava una visione della mente già da subito come gruppale e sociale da cui solo successivamente potesse emergere una soggettività individuale, ha consentito di riflettere sull'intreccio profondo fra la clinica e il sociale, fra l'etica e la comunità e fra la struttura istituzionale e l'azione sociale, facendo diventare Solidare un "luogo che cura".

Nasce così la consapevolezza di essere impegnati oltre che in qualità di professionisti, anche come cittadini, attori sociali che collaborano a co-costruire il mondo nel quale abitano e operano.

Da questo gruppo e dalla sua maturazione nasce nel 2000 l'Associazione Solidare che intende allargare l'esperienza condotta nell'ambito dell'AIDS a tutte le malattie croniche e ai disagi sociali. L'Associazione partecipa ad alcuni importanti bandi e ottiene finanziamenti per due progetti: uno inerente la prevenzione dell'AIDS nelle scuole e l'altro riguardante il sostegno psicologico agli operatori e pazienti di un reparto di dialisi di un grande ospedale milanese da cui nasce il libro "L'ABC della dialisi". L'Associazione incontra ben presto una difficoltà; nel primo decennio degli anni duemila abbiamo assistito al crescere della domanda di aiuto psicologico e di psicoterapia, che si è estesa via via a tutti i settori e ceti sociali. La qualità stessa dell'aiuto psicologico e psicoterapeutico, la durata e la frequenza del trattamento oltre il fatto che richieda personale specializzato, fa sì che il servizio pubblico non sia in grado di soddisfare la domanda, mentre i prezzi delle stesse prestazioni nel privato sono tali da escludere di fatto dalla fruizione ampie fasce di popolazione. Per gli stessi motivi anche il volontariato, da solo, non è in grado di soddisfare questa domanda poiché l'impegno e la qualità richiesta per tali percorsi difficilmente incontrano la disponibilità a essere svolti sempre gratuitamente. Nasce così nel 2005 la Cooperativa sociale Solidare che, per alcuni anni, affianca l'Associazione fino alla sua chiusura nel 2010 circa, realizzando interventi di prevenzione e trattamento del disagio psicologico e sociale attraverso attività di consultazione, psicoterapia e formazione istituzionale. La Cooperativa si costituisce con un iniziale aiuto finanziario e gestionale della Fondazione Oltre, e attraverso un'oculata politica dei costi e una profonda interpretazione "etica" della relazione di aiuto, riesce a offrire a prezzi alquanto contenuti questi servizi, retribuendo i propri operatori con tariffe equiparabili ai compensi offerti dal servizio pubblico. Inoltre, poiché Solidare nasce da una spinta ideale e vuole essere un luogo curante e spazio di autoformazione e riorganizzazione delle risorse individuali, degli ascolti e dei servizi, istituisce costanti momenti di incontro (équipe generale e supervisione) e di formazione interna ed esterna su tematiche di interesse clinico e istituzionale. Pian piano si viene a definire la struttura organizzativa della Cooperativa sempre ispirata a una gestione democratica e di "gruppo". La matrice gruppale, presente fin dalle sue origini, sviluppa un'organizzazione orizzontale e paritaria, pur nelle differenze di incarico, che ha generato negli anni la formazione di molti gruppi di lavoro.

La Cooperativa è così riuscita a riempire un vuoto nel posizionamento sociale delle agenzie, pubbliche e private, rivolte alla cura delle persone, potendo accogliere e ascoltare e in tal modo prendersi cura di un malessere forse meno visibile ma non per questo meno urgente e diffuso in area milanese.

Nel 2008 aderisce a un provider della Regione Lombardia al fine di veder riconosciuti i propri eventi formativi con crediti ECM (Educazione Continua in Medicina), con l'intento di sviluppare maggiormente un'area formativa all'interno e all'esterno della cooperativa, per mantenere alta la qualità degli interventi, garantendo così anche interventi di promozione alla salute e al benessere sociale. Negli anni la cooperativa è riuscita ad aggregare sempre più collaboratori e nuovi soci, potenziando in particolare modo l'area rivolta all'infanzia, all'adolescenza e alle problematiche genitoriali, mettendo la base per una struttura organizzativa in tal senso sempre più funzionale e che copre tutto il ciclo di vita. Così la Cooperativa dal 2012 ha registrato una costante e continua crescita sia di soci e collaboratori, sia di interventi offerti alla popolazione e via via si è dotata di un numero maggiore di studi locati sul territorio.

Nel corso del 2013 per intercettare e rispondere in modo attento ai nuovi bisogni della popolazione e all'aumento delle richieste d'intervento si è deciso per l'apertura degli studi anche al sabato.

Sempre nel corso del 2013 è stata pubblicata una raccolta di articoli, a cura di Serena Ceppellini, Gabriella Panzera e Tiziana Schiavi, prodotti dai soci in occasione dei diversi momenti formativi, che riassume il pensiero fondativo di Solidare. Il libro "Solidare un luogo che cura. Per una psicologia sostenibile" è stato presentato alla libreria Feltrinelli di piazza Piemonte. Lo stesso libro è stato realizzato anche in formato digitale nel 2021.

L'ampliamento della sede e delle attività, e l'aumento dei soci e collaboratori ha richiesto, nel 2014, un potenziamento della segreteria/amministrazione per il disbrigo in particolare delle fatturazioni e

l'implementazione dell'uso di un programma informatizzato per le agende dei singoli operatori per facilitare la gestione dei dati relativi alle prestazioni e meglio monitorare la destinazione dei pazienti dal punto di vista clinico. Nel 2014 si è svolta una vera e propria ricerca interna che ha coinvolto molti soci della Cooperativa che lavorando in gruppo hanno individuato e indicato i settori di ampliamento.

Da questi gruppi di lavoro sono emerse delle indicazioni di intervento che si sono attuate nel corso del 2015 e proseguite nel 2016. In particolare l'ideazione, sviluppo e realizzazione di un programma gestionale integrato che unisse le agende degli operatori e la fatturazione dei pazienti e che è stato presentato in specifiche riunioni plenarie. Nel corso degli ultimi anni si sono delineati maggiormente i settori di sviluppo e potenziamento delle attività, in risposta alle maggiori e diversificate richieste provenienti dal territorio e in risposta all'aumentata complessità organizzativa della Cooperativa. Si è cercato di sviluppare, secondo l'idea delle aree interconnesse, una forma di governo più orizzontale ma maggiormente differenziata nelle sue funzioni gestionali.

Si sono sempre più delineate delle aree di riferimento strutturate a cui fanno capo alcune funzioni basilari per l'organizzazione.

Nel corso del 2018 si sono iniziati ad affrontare i problemi relativi all'adeguamento alla nuova legge di riforma del Terzo settore 112/17 che istituiva le Cooperative come Imprese sociali. Nel luglio 2018 si è votato il nuovo statuto di Solidare con un ampliamento dell'oggetto sociale e un adeguamento sulla durata dei mandati istituzionali.

Nel 2018 è iniziata la ricerca di reperire una nuova sede che potesse consentire e sostenere il volume di attività, sempre in crescita, di Solidare. Contemporaneamente si sono svolte molte riunioni dei soci per discutere e riflettere sul "futuro" di Solidare e su eventuali investimenti per l'acquisto di una nuova sede. Da più parti emergeva il desiderio di avere una sede unificata. Inoltre diveniva sempre più chiaro che i nostri interventi psicologici e psicoterapeutici erano considerati prestazioni sanitarie soggette alla fatturazione secondo il flusso di tessera sanitaria e che per poter raggiungere tale obiettivo la sede preposta dovesse essere strutturalmente adeguata e in regola per ottenere l'autorizzazione Ats per l'attività sanitaria.

Nel luglio 2019 si è concretizzato l'acquisto dell'immobile di Via Donati 10 che ha consentito l'unificazione delle sedi pur mantenendo come sede legale la storica Favretto 13. Si sono completati i lavori di ristrutturazione entro la fine dell'anno e presentata la pratica per l'autorizzazione all'erogazione di prestazioni sanitarie all'ATS di Milano.

La nuova sede è diventata operativa dal 7 di gennaio 2020 e il 9 marzo 2020 è stato decretato il lockdown a causa dell'emergenza sanitaria Covid19. Sempre alla fine del 2020 è stata ottenuta l'autorizzazione Ats all'erogazione di prestazioni sanitarie ed è stato reperito un Direttore sanitario medico tra gli psicoterapeuti interni di Solidare.

È stata temporaneamente sospesa a causa della pandemia l'interlocuzione avviata con Ats e sostenuta dall'Ordine degli Psicologi della Lombardia e dallo studio legale Lopez per l'ottenimento di un Direttore sanitario psicologo/psicoterapeuta più in linea con i valori e l'attività di Centro di Psicoterapia di Solidare che è stata ripresa nel corso del 2023.

Nel corso del 2022 si è svolta la festa di Solidare per i vent'anni, sospesa a causa della pandemia, che ha visto partecipare tutta la compagine sociale nella ideazione e realizzazione di video divulgativi delle proprie attività e della giornata di festa ospitando relatori di rilievo e il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

IMPATTO COVID 19 - ORGANIZZAZIONE DA REMOTO – PROCESSI DI INTEGRAZIONE SUCCESSIVI

La pandemia da Covid19 fin dai primi mesi del 2020 ha imposto la sospensione, a periodi alternati, delle attività produttive non essenziali, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione e su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale e internazionale. Il prolungato periodo di chiusura in casa, la restrizione delle libertà di movimento, la paura del contagio per sé e per i propri familiari ha avuto ripercussioni psicologiche gravi per tutte le fasce della popolazione, dall'infanzia alla vecchiaia e per tutte le fasce di popolazione più fragili e più a rischio di emarginazione il cui impatto è proseguito per tutto il 2022 nella gestione degli effetti ed esiti psicologici.

La nostra Impresa non ha subito il blocco produttivo in quanto ha svolto e svolge attività essenziali. I livelli essenziali di assistenza al benessere psicofisico delle persone, di prevenzione, di collettività e di sanità pubblica includono tutte le attività psicologiche quali psicoterapie psicoanalitiche per adulti, minori e famiglie che rappresentano lo scopo statutario e valoriale della nostra Impresa cooperativa.

Durante il lockdown per ottemperare al contenimento della pandemia quasi tutte le attività psicologiche e amministrative sono state trasferite in modalità remoto attraverso l'utilizzo di smart working per il personale di segreteria e amministrazione e in remoto con l'utilizzo di piattaforme quali Skype e Zoom per le sedute psicologiche individuali e di gruppo oltre che per le riunioni associative, di formazione e di governo quali Cda e Assemblea ordinaria dei soci. Nel corso del 2022 si è assistito a una ripresa in presenza della maggior parte delle attività in continuo adeguamento con le disposizioni ministeriali.

Nel secondo semestre del 2022 tutte le attività tranne l'equipe generale sono riprese in presenza e nei primi mesi del 2023 ci si è dotati di un impianto di video conferenza che ha agevolato la partecipazione e l'integrazione della

modalità mista per tutte le equipe di lavoro della cooperativa. Questa esperienza di pandemia ha condotto a riflettere sulle ricadute terapeutiche delle terapie a distanza che abbiamo osservato aver prodotto delle modificazioni strutturali nell'intervento e nel modo di lavorare non solo clinico ma anche di condivisione e gestione organizzativa della cooperativa. In particolare questa modalità di lavoro ha consentito, ad esempio, la partecipazione allargata alla stesura del Bilancio Sociale.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
44	Soci cooperatori e/o soci lavoratori (di cui lavoratori stabili n° 43)
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori



Entrare a far parte della Cooperativa in qualità di collaboratore prima e successivamente, se risponde al proprio interesse, come socio significa diventare elemento partecipante e cooperante relativamente agli obiettivi e alla missione che Solidare si pone. Per questo motivo il CdA esamina con cura le candidature e i collaboratori che ne fanno domanda, attribuendo lo *status* di socio, secondo regolamento, solo a coloro che hanno partecipato alle diverse attività cliniche di Solidare mostrando lo sviluppo di una comprensione dei delicati equilibri su cui si regge e hanno sviluppato un senso di appartenenza e condivisione dei valori fondativi.

L'interesse a partecipare alla vita professionale e comunitaria della cooperativa si evidenzia nell'espressione del tipo di investimento che ogni collaboratore esprime: partecipazione alle riunioni di equipe e ai gruppi di lavoro clinico; presa in cura di almeno dieci persone che si sono rivolte alla cooperativa per aiuto; disponibilità ad assumere incarichi organizzativi e di coordinamento; interesse ad approfondire il dispositivo gruppale e i suoi funzionamenti.

Abbiamo rilevato che l'aumento continuo della compagine sociale ha prodotto molti gruppi di lavoro e di conseguenza una minore conoscenza reciproca fra tutti i professionisti. Questo ha richiesto una maggiore attenzione alle relazioni inter gruppo e a favorire una permeabilità del confine dei gruppi stessi, in modo che lo scambio e il confronto clinico specifico ma anche indirettamente trasmetta lo stile di lavoro di Solidare ai nuovi collaboratori. Un'ulteriore conseguenza dell'aumento dei professionisti è che gli stessi necessitano di un tempo maggiore per inserirsi e integrarsi nelle dinamiche valoriali della Cooperativa. Per questa ragione è stato deliberato in CdA un aumento a tre anni di collaborazione, in modo che si possa assumere la terapia di almeno dieci persone, prima di un possibile passaggio a socio; durante tale periodo è sollecitata la partecipazione alle attività cliniche dei gruppi, a seconda della formazione specifica dell'operatore, e la partecipazione all'equipe generale e agli incontri di supervisione di gruppo. Per lo stesso motivo a partire dal 2022 si è consolidata la funzione di referente dei collaboratori con la finalità di agevolare, promuovere l'inserimento dei nuovi colleghi e dirimere questioni critiche o ascoltare le difficoltà di tutti gli operatori.

Al termine degli anni previsti il passaggio a socio è subordinato alla presentazione di una domanda corredata da una lettera di motivazione che indichi il valore del percorso umano e professionale per la propria crescita svolto all'interno della nostra organizzazione.

Siccome il vero capitale della Cooperativa sono i soci e collaboratori professionisti è importante che vengano, con la frequentazione dei gruppi clinici e della vita associativa, sviluppati il senso di appartenenza e affiliazione, la comprensione dei valori fondativi, il senso di responsabilità collettivo e la corrispondenza valoriale profonda. Riteniamo, quindi, importante la costante partecipazione alle riunioni d'equipe generale e ai gruppi di supervisione per maturare la conoscenza reciproca e l'appartenenza ma anche favorire lo sviluppo di Solidare attraverso le diverse proposte di attività di promozione della Cooperativa.

Data la specificità di una gran parte del servizio offerto - consultazioni cliniche, percorsi terapeutici, supervisioni e interventi di formazione - prevediamo che anche in futuro le candidature a socio aumenteranno da parte di collaboratori che hanno imparato a conoscerci e hanno deciso di continuare a collaborare con noi con un più alto coinvolgimento e una più legittimata partecipazione alla vita della cooperativa sviluppando la disponibilità ad assumere incarichi di coordinamento dei gruppi di lavoro o anche di governo della cooperativa stessa.

Infatti, riteniamo fondamentale per ogni socio, non solo la condivisione dei valori fondanti di Solidare ma anche un desiderio di conoscere e partecipare alle attività organizzative della Cooperativa. In particolare riteniamo che la "cura" dell'organizzazione sia un aspetto del processo più generale e clinico dei nostri interventi.

"Cura" dell'organizzazione significa porre attenzione particolare all'ambiente inteso non solo come ambiente fisico ma come capacità di relazione nella comunità di colleghi. L'organizzazione è un insieme di relazioni strutturali che devono esistere e devono verificarsi perché quel dato sistema esista come tale e assuma delle specifiche caratteristiche. La "cura" del luogo e delle relazioni, la disposizione accogliente, collaborativa e includente e di aiuto reciproco attiva implicitamente una funzione che è forma della struttura organizzativa. Strumento principe dell'organizzazione è il "gruppo" e la cura delle relazioni che si intrecciano in ogni gruppo e delle relazioni fra i gruppi clinici attivi che compongono Solidare è il focus di ogni intervento e attenzione da parte di tutti i soci e collaboratori.

Lo stretto intreccio tra l'organizzazione e la clinica si estrinseca nelle azioni sociali che si intraprendono, sia come iniziative esterne alla cooperativa, ma ancora di più come lettura e interpretazione delle dinamiche istituzionali stesse, lettura che concorre a generare e a guidare le azioni organizzative della cooperativa. Il pensiero che ne deriva è un pensiero/azione che emerge dalla funzione auto riorganizzativa del gruppo allargato e dalla sua capacità di gestire le perturbazioni interne e/o esterne quali adempimenti legislativi o eventi eccezionali quale è stata la pandemia del 2020.

Più recentemente ci si sta adeguando al decreto legislativo del 2019 (n.14 del 12 Gennaio 2019), entrato effettivamente in vigore solo dal luglio 2022 (Gazzetta Ufficiale n.152 del 1 luglio 2022) a causa della pandemia, su cui in vari momenti alcuni membri del CdA si sono informati in modo via via più approfondito.

Il decreto legge del 2019, già in vigore da anni per le aziende del mondo profit, estende la responsabilità civile degli amministratori in caso di insolvenza anche agli amministratori di enti del terzo settore. Nel decreto sono elencati anche strumenti e prassi che mitigano la responsabilità degli amministratori stessi in caso si verificasse una crisi finanziaria. Strumenti e prassi sono appunto gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili di cui è necessario dotarsi e su cui dovremo lavorare.

Dal 2020 la cooperativa sociale Solidare è stata autorizzata, con SCIA del 7 gennaio, a svolgere attività psicoterapeutiche in regime ambulatoriale, nella sede di via Donati 10. A seguito dell'autorizzazione la cooperativa è stata parificata a un ambulatorio medico e si è quindi dovuta dotare di un Direttore Sanitario medico. Una collega psicoterapeuta interna, di originaria formazione medica, ha assunto il ruolo di Direttore Sanitario. Alla luce delle differenze tra l'attività della nostra cooperativa, che svolge esclusivamente attività di tipo psicologico e psicoterapeutico e gli ambulatori medici abbiamo sin dal 2020 iniziato una interlocuzione con gli enti deputati, per ottenere una deroga all'obbligo di avere un Direttore Sanitario medico, al fine di poterci dotare di un Direttore Sanitario psicologo.

Negli ultimi mesi del 2023 è stato svolto un tavolo dei soci, a cui sono stati invitati esponenti dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia e lo studio legale che ci rappresenta nell'istanza di richiesta, che ha espresso parere favorevole al procedimento. Nei primi mesi del 2024 abbiamo avviato le pratiche per la sostituzione del nominativo del Direttore Sanitario.

Il socio infatti deve vigilare che le politiche istituzionali assunte via via siano conformi e corrispondenti ai valori fondativi e statutari di Solidare.

L'attenzione all'organizzazione si esprime anche attraverso l'interesse al delicato equilibrio economico che sostiene Solidare.

I lavoratori di Solidare, soci, collaboratori e tirocinanti sono la risorsa più preziosa della Cooperativa e tutti operano sia come liberi professionisti, psicologi, psicoterapeuti e sia come consulenti che si occupano di aspetti di promozione e coordinamento. Quasi tutti coloro che prestano i loro servizi a Solidare, per almeno 10 ore la

settimana, tendono sempre più a costruire un forte senso di appartenenza e coinvolgimento. Infatti più della metà dei colleghi che collaborano con Solidare partecipano alle diverse attività da più anni. I più giovani collaboratori o tirocinanti che si specializzano desiderano rimanere a lavorare in Solidare e ne fanno richiesta specifica. Tutto ciò, insieme alla continua evoluzione della Cooperativa, fa sì che i giovani professionisti, oltre ad aderire a una progettualità e a una missione condivisa, possano trovare buone possibilità di sviluppo professionale, sia per le esperienze cliniche che sviluppano con i pazienti sia potendo usufruire dell'esperienza dei colleghi più esperti. Fondamentale è la possibilità di operare insieme, costruendo modalità di lavoro e riflessioni condivise. I soci perseguono inoltre lo scopo di nuove occasioni di lavoro per sé e per gli altri, nelle forme previste dalla legge. La disposizione sempre presente è quella di trasmettere l'esperienza e le competenze fra professionisti più esperti ai più giovani in modo che sia garantito il passaggio generazionale e la vita della Cooperativa. In particolare nel corso del 2022, e per tutto il 2023, si è curato questo aspetto sia dal punto di vista formativo che amministrativo per poter garantire un avvicendamento delle cariche istituzionali e relative competenze in vista della scadenza del mandato nel 2024.

Nel 2023 sono state ammesse a socie le colleghe: Maria Francesca Rossi e Laura Cortimiglia che hanno terminato i tre anni di collaborazione con Solidare con reciproco apprezzamento.

Nel 2024 saranno ammesse a socie le colleghe: Maria Kartseva, Sara Galimberti e Claudia Carcano.

A seguito della relazione dell'Ispettore di Confcooperative abbiamo approfondito inoltre le conseguenze della crescita economica della cooperativa, che oltre ad adeguarsi al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, dovrà, nel giro di pochi anni, affrontare un passaggio di ragione sociale, conseguente all'aumento del patrimonio attivo della cooperativa, con conseguente cambiamento istituzionale.

Se il patrimonio attivo della cooperativa, costituito da beni immobili, beni mobili e crediti attivi, superasse il milione di euro, oltre a dotarci di un revisore dei conti, comporterà un cambiamento della ragione sociale della cooperativa da Srl a Spa.

Soci ammessi ed esclusi

Soci al 31/12/2022	Soci ammessi	Recesso soci	Decadenza o esclusione soci	Soci al 31/12/2023	
Numero	44	2	1	0	45

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	N. Mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Tiziana Schiavi	Sì	F	61	08/05/2021	No	4	Nessuno	No	Presidente
Alessia Sordi	No	F	50	08/05/2021	No	3	Nessuno	No	Vice presidente
Maria Grazia Corona	No	F	47	08/05/2021	No	2	Nessuno	No	Vice presidente
Roberto Bianchi	No	M	52	08/05/2021	No	1	Nessuno	No	Consigliere
Candida Scatà	No	F	41	08/05/2021	No	1	Nessuno	No	Consigliere
Cecilia Ferrari	No	F	36	08/05/2021	No	1	Nessuno	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
6	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA

Le modalità di nomina degli amministratori della Cooperativa sono stabilite dallo statuto art. 30 (Consiglio di amministrazione). Il consiglio di amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove eletti dall'assemblea che ne determina, di volta in volta il numero. Il consiglio di amministrazione elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili.

In seguito all'Assemblea Ordinaria del 8 maggio 2021 è stato eletto il nuovo Cda, in seguito a due pre-assemblee nelle quali è stata presentata l'intenzione di favorire le co-conduzioni in modo da promuovere un avvicendamento delle cariche. Il dispositivo della co conduzione porta con sé una ridondanza che assicura alla cooperativa la possibilità di andare avanti sempre, porta con sé la possibilità di non procedere/sentirsi da soli, la possibilità di coltivare e contemporaneamente trasmettere/apprendere esperienza e competenze mantenendo anche lo sguardo fresco di chi ha la curiosità di imparare.

Per questa ragione in assemblea è stato proposto oltre al nome del Presidente anche quello di due Vice presidenti. Il CdA eletto rimarrà in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2023.

In questi anni il CdA ha lavorato per promuovere l'avvicendamento delle cariche e proporre all'assemblea dei soci candidati formati e competenti per garantire la continuità istituzionale.

Durante il triennio sono state svolte numerose riunioni consultative con i soci per costruire insieme la composizione del prossimo governo della cooperativa e raccogliere eventuali candidature. Il primo nominativo individuato è stato quello del futuro presidente e il candidato nel corso di questi anni ha affiancato in tutte le sue funzioni il Presidente in carica, ha svolto una formazione specifica per l'amministrazione e gestione delle Cooperative e ha affinato la competenza di gestione del gruppo attraverso eventi formativi del Nodo Group. Allo stesso tempo la Cooperativa ha investito nella formazione specifica di alcuni soci che fossero interessati ad accrescere le proprie competenze nella gestione dei gruppi, in linea con la differenziazione degli ambiti di lavoro e l'assunzione di responsabilità e consapevolezza del ruolo.

Negli ultimi mesi del 2023 e nei primi mesi del 2024 si è quasi completata la squadra del futuro CdA, che prevede la copertura di tutte le aree di referenza e quindi un passaggio a sette consiglieri. In prossimità dell'assemblea ordinaria verrà organizzata una pre assemblea di condivisione conclusiva.

In questi tre anni particolare attenzione è stata destinata inoltre ai coordinatori delle equipe, a cui è stato riconosciuto un rimborso e una nomina formale con definizione del mandato attraverso lettere d'incarico specifiche. Infine, per favorire la circolarità dell'inter-gruppo, si è maggiormente delineata la finalità e la traiettoria del gruppo prassi.

N. DI CDA/ANNO + PARTECIPAZIONE MEDIA

Si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Sin dal 2019 il CdA ha deciso di raddoppiare le sedute del consiglio e di aumentare le ore dedicate per sessione. Quindi il CdA si riunisce generalmente ogni due settimane per tre ore su convocazione del Presidente.

Nel 2023 l'attività del CdA si è svolta regolarmente riunendosi ogni due settimane e per facilitare le comunicazioni inter sessioni si ormai consolidato l'utilizzo di una chat specifica. È confermata la partecipazione e condivisione tra i consiglieri relativamente alle decisioni prese anche attraverso il consolidamento delle aree di referenza e un continuo confronto di revisione rispetto all'assunzione degli incarichi. In particolare se le decisioni istituzionali sono per legge responsabilità del presidente le modalità di perseguimento degli obiettivi individuati e del come sviluppare la direzione è responsabilità dei singoli consiglieri referenti d'area.

L'ufficio presidenza, costituito dai due vice- presidenti e presidente, per rispondere in modo agevole e veloce alle situazioni ritenute di particolare serietà si è riunito una sola volta, a cavallo tra il 2023 e il 2024, in occasione dell'emergere di un funzionamento di partecipazione anomala ai gruppi di supervisione, che ha richiesto un tempestivo intervento e che non consentiva, sia per il periodo, sia per l'urgenza, un coinvolgimento più esteso di tutti i consiglieri. Inoltre la costituzione di un gruppo whatsapp oltre che via mail consente di monitorare l'avanzamento dei lavori. Parimenti è sempre alta e costante l'attenzione alla comunicazione interna e ai restanti soci e collaboratori e tirocinanti.

Il Cda della Cooperativa sociale Solidare nel 2023 si è riunito ventidue volte e la partecipazione, garantita anche dall'utilizzo del remoto, è stata del 100%.

TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO

Non è prevista la carica di Revisore o Sindaci.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione in presenza	% partecipazione per delega
2021	Ordinaria	08/05/2021	Bilancio d'esercizio Bilancio sociale Rinnovo cariche Cda Delibera attribuzione compensi amministratori 2021 Riflessioni sugli sviluppi futuri	84,6	10,2
2022	Ordinaria	07/05/2022	Bilancio d'esercizio, nota integrativa e delibere Bilancio sociale Attribuzione compensi amministratori 2022 Sviluppi futuri	56	21
2023	Ordinaria	13/05/2023	Bilancio d'esercizio, nota integrativa e delibere Bilancio sociale Attribuzione compensi amministratori 2023 Sviluppi futuri	75,5	11,11

La partecipazione alla vita della nostra Cooperativa è diffusa e capillare, ciò significa che tutti, in modo diverso, si occupano dell'organizzazione in quanto questa è parte del sistema curante: così sempre di più, in ogni ambito dall'equipe, ai gruppi di lavoro, al Consiglio di amministrazione, si cerca di favorire la partecipazione e il coinvolgimento attraverso una puntuale informazione sull'andamento della Cooperativa così come sulle attività cliniche ed extra cliniche in corso e anche in modo puntuale si raccolgono sollecitazioni, stimoli, idee e progetti e proposte di miglioramento e di formazione dalla base sociale, in costante circolarità essendo i membri Cda anche soci lavoratori.

Le assemblee degli ultimi anni, tranne quelle durante la pandemia, si sono svolte in presenza. A partire dal 2023 per la chiusura d'esercizio 2022 l'assemblea si è svolta è previsto presso una sala capiente al Villaggio Barona che consentisse di svolgere i lavori assembleari in sicurezza data la numerosità dei partecipanti.

Riteniamo che la partecipazione massiva nel 2021 fosse dovuta al rinnovo delle cariche e negli anni successivi e tutt'ora si sta lavorando per il prossimo avvicendamento del Presidente e degli amministratori.

Il gruppo come matrice generativa e sistema complesso, infatti, rappresenta per Solidare oltre che il suo momento fondativo, il principale dispositivo di lavoro come ben si evince dai numerosi gruppi che si sono costituiti a partire dalle aree di referenza specifiche del CdA e che elenchiamo.

- Gruppo Cda: come descritto precedentemente si è riunito ventidue volte, ha la durata di tre ore. Il Cda ha lavorato secondo la metodologia del consenso, rispettando le diverse funzioni e responsabilità e ha adottato una revisione periodica sul funzionamento del gruppo stesso. Nel corso del 2022/23 si è lavorato nello specifico per promuovere la formazione specifica gestionale dei diversi amministratori. Ogni consigliere, referente d'area, è responsabile dei gruppi di lavoro che ad essa afferiscono.
- Equipe generale: afferisce all'area istituzionale, si svolge una volta al mese e riunisce tutti i soci, collaboratori e tirocinanti che lavorano nella cooperativa. Favorisce il gioco di squadra che richiede armonia, condivisione e maturità per coniugare competenza, soddisfazione personale, appartenenza e successo di gruppo. Nel 2022 si è introdotta la co-conduzione, come decisione metodologica, e si è svolta in remoto. Nel 2023 ci si è dotati di un impianto di video conferenza per agevolare la partecipazione in modalità mista.
- Equipe minori: afferisce all'area minori e famiglie, si svolge una volta al mese e riunisce tutti i professionisti che lavorano con i minori o con i genitori di minori per condividere le sue prassi, nel loro costante intreccio con la clinica, con l'organizzazione della cooperativa e con l'esterno. Nel suo interno si è costituita una micro equipe di lavoro sui disturbi alimentari e in connessione con l'istituto auxologico San Luca di Milano. Anche nell'equipe minori si è introdotto il dispositivo della co-conduzione.
- Equipe sui gruppi: afferisce all'area clinica adulti, si svolge una volta al mese e riunisce tutti i professionisti che forniscono un intervento di gruppo, di psicoterapia, di sostegno ecc. L'equipe dei gruppi esprime e rappresenta la cultura gruppale di Solidare e la sua matrice fondativa e ne trasmette la conoscenza. Nei primi mesi del 2023 si è attivato un altro gruppo di psicoterapia e attualmente sono operativi sette gruppi di psicoterapia. Nei primi mesi del 2024 si sta riflettendo sulla possibilità di attivare un ulteriore gruppo di psicoterapia, in co conduzione.
- Gruppo prassi clinica/organizzativa: afferisce all'area istituzionale e si svolge una volta al mese e recentemente si è consolidato in un gruppo di riflessione sulla prassi rivolto a tutti i coordinatori di equipe e gruppi di lavoro clinico. La finalità storica è di mantenere viva e personalizzata l'azione clinica in una coniugazione con un'organizzazione congruente e non trasformare la prassi in una procedura meccanica. Le buone prassi, che guidano le azioni cliniche e organizzative per mantenere la circolarità e l'orizzontalità, non sono solo di pertinenza dell'organo gestionale ma raccolgono dai coordinatori i suggerimenti provenienti dal gruppo Solidare più allargato e al contempo le trasmettono capillarmente a tutti i soci e collaboratori. Quindi il buon funzionamento del gruppo prassi rappresenta una possibilità di raccordo inter gruppo, costituendosi come un antidoto all'isolamento dei gruppi di lavoro stessi e raccogliendo e trasmettendo in un circolo virtuoso le buone prassi e le azioni cliniche conseguenti favorisce l'interconnessione dei gruppi fra loro, così da aumentare la collaborazione reciproca e lo scambio di idee innovative.
- Gruppi di supervisione: afferisce all'area formazione, sono tre i gruppi di supervisione che si svolgono durante il mese in due giorni distinti della settimana per rispondere alle richieste di formazione clinica e per intercettare le difficoltà di orario e di partecipazione dei colleghi. Secondo la nostra prospettiva la supervisione, attraverso il dispositivo gruppale, è considerata un'azione di cura verso l'intera struttura contribuendo a formare una mente collettiva e sviluppare un'appartenenza. Inoltre, siccome tutti i colleghi provengono da formazioni diverse, pur di matrice psicoanalitica, favoriscono lo sviluppo di uno stile clinico peculiare di Solidare.
- Equipe sulle terapie familiari: afferisce all'area minori e famiglie, è un gruppo di lavoro che facilita l'incontro fra i colleghi che si occupano di terapie familiari e di coppia. Negli incontri infatti i colleghi si confrontano per armonizzare le diverse provenienze e formazioni: sono preseti colleghi di approccio sistemico, di consultazione partecipata e di psicoanalisi della famiglia. Anche per questo gruppo è stato introdotto il dispositivo della co-conduzione.
- Gruppo di tutoraggio per i tirocinanti delle scuole di specializzazione in Psicoterapia che da noi svolgono il loro tirocinio, afferisce all'area clinica adulti, con la finalità di ridurre lo spaesamento dei giovani colleghi sviluppando un'appartenenza identitaria legata al loro percorso e favorire successivamente il passaggio

eventuale a collaboratore di Solidare. Dal 2023 il lavoro del gruppo è stato affiancato da un percorso individuale di tutoring più specifico e focalizzato sulle competenze d'area di formazione psicologica.

- Gruppo segreteria: afferisce all'area gestionale e prevede riunioni periodiche con il personale della segreteria che è ritenuto un importante snodo di ingresso e accoglienza in Solidare come ascolto della domanda di aiuto e della sofferenza di chi entra in contatto per la prima volta con Solidare e come espressione e rappresentanza istituzionale della cooperativa. Inoltre le riunioni periodiche hanno anche la funzione di depurazione della segreteria, quale luogo filtro nel quale si depositano scorie provenienti sia dall'interno che dall'esterno.
- Gruppo Comitato scientifico: afferisce all'area formazione, si riunisce sistematicamente per organizzare gli eventi formativi ECM, seminari e eventi residenziali. Quest'anno in particolare si sta inoltrando la domanda presso il ministero per essere accreditati come provider di eventi formativi.
- Gruppo scuola: afferisce all'area minori e famiglie, gruppo di recente formazione che si è delineato grazie alla maggiore visibilità di Solidare negli istituti scolastici che richiedono il nostro intervento. Si riunisce mensilmente ed è un gruppo di confronto fra i professionisti presenti nelle diverse realtà scolastiche.
- Gruppo primi colloqui: afferisce all'area istituzionale, si riunisce ogni due mesi per affrontare le criticità dell'accoglienza delle nuove richieste e la difficoltà di realizzare un affidamento terapeutico nei tempi di attesa abituali. Nel corso del 2023 si sono purtroppo stabilizzati i tempi di attesa sia per l'accesso al primo colloquio che per il successivo affidamento terapeutico. Permangono infatti le criticità nell'affidamento terapeutico successivo.
- Equipe multidisciplinare, che si è costituito nei primi mesi del 2021, afferisce all'area clinica adulti, con la finalità di aprire uno spazio estemporaneo di confronto clinico multidisciplinare, si riunisce mensilmente per favorire l'integrazione delle funzioni difensive razionalizzanti e contenere l'eccessivo turbamento. Questo gruppo è nato già con la co-conduzione e si avvale della partecipazione dei due colleghi psichiatri "amici di Solidare" che partecipano stabilmente.
- Gruppo manutenzione sedi: afferisce all'area gestionale e dalla fine del 2022 si è costituito un piccolo gruppo che si occupa della manutenzione e sostituzione arredi delle sedi di Donati e Favretto, si avvale di un gruppo Whatsapp specifico e si attiva oltre che per l'ordinario anche per eventuali manutenzioni straordinarie.
- Gruppo comunicazione: afferisce all'area comunicazione, di recente costituzione, nato dall'interesse di promuovere la comunicazione sui social media e di ideare promozioni per la diffusione di una cultura psicoanalitica, si affianca alla più tradizionale cura di comunicazione interna e di interconnessione con la promozione degli eventi formativi ecm.

Tutti i gruppi di lavoro, oltre che alla tematica specifica che svolgono, hanno la funzione di attivare risorse e competenze e di accrescere nei soggetti individuali e collettivi la partecipazione e la capacità di utilizzare le qualità positive ai fini di una maggiore partecipazione responsabile alle competenze gestionali. La cura dell'organizzazione passa attraverso la cura delle relazioni intra e inter – gruppo in un costante lavoro circolare di connessioni.

Uno dei valori fondanti la Cooperativa sociale è la disponibilità a lavorare in gruppo con equipe e supervisioni. In particolare in equipe l'ordine del giorno è co-costruito e condiviso in ogni gruppo.

Pro-getto significa essere nel mondo e fare del mondo il progetto delle proprie azioni, che significa ancora prendersi cura delle cose che occorrono. Quindi l'essere nel mondo con il proprio progetto significa prendersi cura delle cose, così il proprio essere con gli altri si esprime nell'aver cura degli altri.

La visione del mondo di Solidare concepisce il dolore come un tratto inscindibile dell'esistenza ed è solo la dimensione comunitaria e di progetto a rendere possibile la convivenza con il dolore e la sua trasformazione in una impresa conoscitiva e in qualcosa a cui dare significato.

L'aver cura degli altri per Solidare significa aiutare ad acquisire la libertà di assumersi le loro cure in un autentico coesistere.

Questo progetto definisce anche la polis intesa come una comunità che prevede l'attiva partecipazione dei soci alle politiche della cooperativa con forma democratica e con ricadute sociali di tipo inclusivo e collaborativo. La democraticità del governo è garantita dal fatto che tutti gli amministratori, indipendentemente dal loro incarico e dall'area specifica di riferimento partecipano attivamente a più equipe o gruppi di lavoro che si svolgono in Solidare. Questo assetto favorisce la circolazione delle idee, l'individuazione delle criticità e riduce la distanza fra il governo e l'operatività clinica o extra clinica. In questi anni abbiamo inoltre operato perché tutti i soci

acquisissero maggiore conoscenza, comprensione e competenza dei delicati equilibri gestionali, finanziari e amministrativi della Cooperativa così da favorire una turnazione negli incarichi di coordinamento delle attività.

In particolare nel 2022, grazie alla discussione sulle fasce d'aumento delle tariffe, attuate poi nei primi mesi del 2023 si è potuto introdurre un riconoscimento economico per i coordinatori delle attività d'equipe con corrispondente lettera d'incarico.

Inoltre nel 2022 si sono promosse attività di formazione specifica sulla gestione amministrativa della cooperativa e sulla comprensione delle dinamiche di gruppo sostenendo l'impegno di spesa per sette soci e nel 2023 per sei soci.

In linea con le politiche democratiche e inclusive abbiamo esteso l'invito a partecipare all'assemblea del maggio 2023 per la chiusura d'esercizio 2022 ai collaboratori e tirocinanti della cooperativa, in modo da promuovere una maggiore comprensione delle dinamiche comunitarie e costruire lo sviluppo dell'appartenenza e dell'associatura.

Fondamentale è altresì la costante volontà di promuovere e stimolare la partecipazione attiva di tutti i soci attraverso la condivisione delle responsabilità gestionali, soprattutto nei momenti decisionali in cui si attivano nuove strategie di intervento, all'interno della Cooperativa stessa e nel territorio. Infatti sono state frequenti in questi ultimi anni le riunioni allargate fra soci e collaboratori e le riunioni pre-assembleari, che si aggiungono alle consuete e numerose riunioni d'equipe e di lavoro, così come il progressivo e continuo processo di sviluppo e differenziazione dei ruoli e degli incarichi nella Cooperativa, che vedono più soci coinvolti nella gestione operativa.

Si conferma l'adozione del dispositivo della co conduzione, introdotto nel 2021, che consente di alimentare e valorizzare la partecipazione, la democraticità e la responsabilità, inoltre porta con sé una ridondanza che assicura alla cooperativa la possibilità di andare avanti sempre, di non procedere/sentirsi da soli, di coltivare e contemporaneamente trasmettere/apprendere esperienza e competenze mantenendo anche lo sguardo fresco di chi ha la curiosità di imparare, e quindi ha dubbi e domande potenzialmente sempre nuove e perciò aperte al futuro.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni di segreteria una volta al mese	2 – Consultazione
Personale Professionisti	Riunioni di equipe e gruppi di lavoro una volta al mese	5 - Co-gestione
Soci	Assemblea dei soci Pre-assemblee Riunioni per eventi specifici Gruppi di lavoro clinico – prassi Equipe generale, minori, gruppo e famiglie, scuola, multidisciplinare	5 - Co-gestione
Finanziatori	Nessuno	Non presente
Clienti/Utenti	Pazienti Associazioni e Cooperative del territorio – WEWORLD	3 - Co-progettazione
Fornitori	Fornitori di servizi: contabili, informatici, di pulizia, consulenti scuole di specializzazione in Psicoterapia, Provider Proteo	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Istituti scolastici di vari gradi Auxologico San Luca Comune di Milano	3 - Co-progettazione
Collettività	Eventi territorio – partecipazione evento Milano Mental Health Implementazione e revisione sito web e social network promozione del libro “Solidare un luogo che cura” Promozione dei video istituzionale e di equipe di aree di lavoro	1 – Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK

- 0 questionari somministrati
- 0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

L'utilizzo preminente del dispositivo gruppale e quindi delle riunioni e incontri fra soci, collaboratori, dipendenti, tirocinanti, consulenti e fornitori ci ha esonerato in questi anni dal proporre questionari customer satisfaction ai nostri stakeholder. Dal 2019 abbiamo istituito la referente dei collaboratori che periodicamente contatta i colleghi con interviste individuali finalizzate alla valutazione della soddisfazione personale, del senso di appartenenza e della partecipazione alla vita associativa. Particolare attenzione viene posta alla valutazione dei nuovi colleghi che entrano a lavorare con Solidare, in quanto è richiesta oltre alla formazione e capacità professionale la disposizione a lavorare in gruppo e l'aver avuto precedenti esperienze in cooperative o associazioni. Inoltre si facilita l'ingresso e l'integrazione attraverso anche un affiancamento organizzativo e gestionale, clinico e personale. Particolare attenzione viene posta alla formazione dei tirocinanti in psicoterapia. In particolare nel 2022 abbiamo introdotto la figura del tutor d'area specifica, con corrispondente lettera d'incarico, che si affianca al tutor di gruppo che mantiene e trasmette la disposizione gruppale della cooperativa.

La nostra Cooperativa è ben radicata nel territorio di riferimento e gode di un'ottima reputazione clinica e le manifestazioni d'interesse a costruire una partnership da parte di enti no profit e profit sono state molte e diversificate. Abbiamo collaborato con l'ufficio stranieri del Comune di Milano per la gestione di interventi clinici e con l'associazione WEWORLD per co progettare e promuovere un progetto rivolto agli adolescenti e care giver. Anche gli Istituti scolastici con i quali abbiamo lavorato negli anni hanno richiesto ulteriori progetti, nel 2023 abbiamo vinto un bando di zona 8 del Comune di Milano per la realizzazione di uno sportello scolastico in una scuola media del territorio. L'equipe scuole sta lavorando per presentare i propri progetti negli altri Istituti scolastici. Si mantengono le attività psicologiche negli istituti scolastici storici.

Prosegue e si implementa l'attenzione all'attività comunicativa e alla promozione e diffusione della cultura psicologica e psicoanalitica attraverso l'aggiornamento del sito web, social network e promozione di nuove iniziative.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN TALE AMBITO E DELL'IMPATTO PERSEGUITO ATTRAVERSO LA LORO REALIZZAZIONE

Per quanto riguarda la comunicazione rivolta all'esterno è stata curata con attenzione la pubblicazione sul sito di Solidare di contenuti attuali, dei video istituzionale e dei gruppi d'equipe prodotti per la festa dei vent'anni di Solidare, la rubrica "Sguardi illustrati" che propone delle recensioni di libri illustrati per bambini. È proseguita l'attenzione e la pubblicazione su FB e su Instagram, delle iniziative promosse dalla cooperativa e abbiamo aperto un nuovo canale LinkedIn, attraverso il quale si raccolgono le candidature per eventuali collaborazioni.

La campagna a favore del 5 per mille è stata quest'anno promossa sui canali social e in cartaceo, con un volantino, e si è deciso di devolvere il ricavato a spese di funzionamento della cooperativa.

Sempre per quanto riguarda la comunicazione interna, in particolare ai collaboratori e tirocinanti, è offerto un aggiornamento costante attraverso Solidare News, ai soci viene regolarmente inviato il verbale delle sessioni CdA e sono stati periodicamente organizzati riunioni informali con i soci, con funzione informativa/consultativa.

Strumento di informazione completa sulla nostra Cooperativa rimane sempre anche il Bilancio Sociale dell'anno che si può trovare pubblicato sul sito o in cartaceo in sede.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

I lavoratori di Solidare, soci, collaboratori e tirocinanti sono la risorsa più preziosa della Cooperativa e tutti operano sia come liberi professionisti, psicologi, psicoterapeuti e sia come consulenti che si occupano di promozione e coordinamento. Quasi tutti coloro che prestano il loro servizio a Solidare, per almeno 10 ore la settimana, tendono sempre più a costruire un forte senso di appartenenza e coinvolgimento. Infatti più della metà dei colleghi che collaborano con Solidare partecipano alle diverse attività da più anni. I più giovani collaboratori o i tirocinanti che si specializzano desiderano rimanere a lavorare in Solidare e ne fanno richiesta specifica. Tutto ciò, insieme alla continua evoluzione della Cooperativa, fa sì che i giovani professionisti, oltre ad aderire a una progettualità e a missione condivisa, possano trovare buone possibilità di sviluppo professionale, sia per le esperienze cliniche con i pazienti sia potendo usufruire dell'esperienza dei colleghi più esperti. Fondamentale è la possibilità di operare insieme, costruendo modalità di lavoro e di riflessioni condivise. I soci perseguono inoltre lo scopo di nuove occasioni di lavoro per sé e per gli altri, nelle forme previste dalla legge.

La disposizione sempre presente è quella di trasmettere l'esperienza e le competenze fra professionisti più esperti e più giovani in modo che sia garantito il passaggio generazionale e la vita della Cooperativa.

Tutti coloro che lavorano a Solidare operano in qualità di lavoratori autonomi/liberi professionisti. Le prestazioni in ambito clinico vengono fatturate dagli psicologi/psicoterapeuti, soci e non soci, alla Cooperativa. Relativamente a lavori di tipo amministrativo invece è stata formalizzata, ormai da molti anni, l'assunzione di due segretarie part-time a tempo indeterminato, che sono anche socie della cooperativa e di un collaboratore amministrativo a 12 ore che consente la copertura della segreteria anche il sabato.

I lavoratori stabili al 31/12/2023 sono 58 di cui 43 soci lavoratori (2 soci dipendenti, 1 cococo e n. 40 professionisti a P.Iva).

Collaboratori non soci con P. Iva n. 14 e n. 1 dipendente non socio.

Ci sono inoltre collaboratori, tirocinanti e occasionali e sono n. 10

Le analisi di seguito esaminano la forza lavoro complessiva nell'arco dell'anno - per 68 soggetti totali di cui 3 a dipendenti e 1 cococo - conteggiando anche i soggetti a Partita Iva che non si possono definire "stabili" secondo i criteri dell'albo regionale

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
4	Totale 3 lavoratori subordinati occupati anno di riferimento e 1 cococo
64	Totale lavoratori professionisti occupati anno di riferimento
14	di cui maschi
54	di cui femmine
6	di cui under 35
22	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
8	Inizi di collaborazioni a P. Iva anno di riferimento*
2	di cui maschi
6	di cui femmine
2	di cui under 35
4	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale**Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:**

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	3	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	3	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro (cococo)	1	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	68	65
< 6 anni	25	21
6-10 anni	13	18
11-20 anni	26	23
> 20 anni	4	3

N. dipendenti	Profili
3	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	Di cui educatori
0	Di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	Operai/e
0	Assistenti all'infanzia
0	Assistenti domiciliari
0	Animatori/trici
0	Mediatori/trici culturali
0	Logopedisti/e
0	Psicologi/ghe
0	Sociologi/ghe
0	Operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
0	Operatori/trici agricoli
0	Operatore dell'igiene ambientale
0	Cuochi/e
0	Camerieri/e
3	Segretarie amministrative già anche alla voce dipendenti
2	Personale medico/psicoterapeuti
0	Consulenti discipline specifiche
63	Psicologi/psicoterapeuti

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
5	Totale tirocini e stage
5	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
60	Diploma di specializzazione in psicoterapia post-lauream
0	Master di II livello
5	Laurea Magistrale- tirocinanti
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Tema formativo	Ore totali	N. part.	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti	ECM Pro-capite	Tipo di evento
I fili della complessità (equipe generale)	22	18	22,00	Si	€ 999,39	35.2	FSC
Dal primo colloquio al trattamento (Iorio)	30	7	30,00	Si	€ 1.227,24	48	FSC

Condividere la complessità - 9 (Ottaviano)	25	13	25,00	Si	€ 1.052,47	40	FSC
Co-formarsi all'ascolto clinico in un gruppo Istituzionale di psicoterapeuti (supervisione)	22	10	22,00	Si	€ 914,48	35,2	FSC
La mente di gruppo nella clinica di Solidare (supervisione)	22	8	22,00	Si	€ 1.080,72	35,2	FSC
Incontro conoscitivo Biodanza	12	25	12,00	No	€ 0,00	//	//
Equipe minori	22	11	22,00	No	€ 0,00	//	//
Gruppo DCA	22		22,00	No	€ 0,00	//	//
Equipe sui gruppi	16,5	5	16,00	No	€ 0,00	//	//
Gruppo prassi	22	6	22,00	No	€ 0,00	//	//
Gruppo scuole	11	7	11,00	No	€ 0,00	//	//
Equipe famiglie	22	7	22,00	No	€ 0,00	//	//
Equipe multidisciplinare	14,30		14,30	No	€ 0,00	//	//
Comitato scientifico	16	11	16,00	No	€ 0,00	//	//
Gruppo segreteria	12	4	12,00	No	€ 0,00	//	//

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatori a/ non obbligatoria	Costi sostenuti
18	Corso di formazione base e aggiornamento	2	12,00 6,00	Si Si	€ 134,20
	Corso privacy	Tutti			

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Solidare applica il Contratto nazionale per le lavoratrici ed i lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti indeterminato	0	3
1	di cui maschi	0	1
2	di cui femmine	0	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

E' presente una cococo (femmina, socia lavoratrice)

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
64	Totale lav. Autonomi
13	di cui maschi
51	di cui femmine

NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

Nella nostra Cooperativa sociale non sono presenti volontari.

Struttura dei compensi

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	13.000,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Indennità di carica	0,00
Associati	Non definito	0,00

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

Non è possibile calcolare il rapporto fra la retribuzione massima e minima erogata da Solidare in quanto tutti i soci e collaboratori sono liberi professionisti e vengono retribuiti secondo il lavoro clinico effettivamente svolto per la Cooperativa e le ore che ognuno dei professionisti destina per questa attività professionale è variabile e flessibile ma sono richieste almeno 10 ore settimanali. Le due segretarie, socie e il terzo impiegato sono assunti a tempo indeterminato e part-time. Alle segretarie si applica il contratto collettivo nazionale cooperative sociali (ed è stato incrementato il super minimo). Rispetto ai lavoratori subordinati è rispettato il rapporto 1 a 8 tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non è previsto il rimborso per i volontari.**

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

L'aumento del reddito medio pro capite dipende, nella nostra Cooperativa, dal numero di ore (corrispondenti a sedute psicologiche effettuate) che ogni operatore concorda di destinare alle attività psicologiche e psicoterapeutiche e che vengono occupate dalle terapie effettuate. In sintesi a ogni professionista viene corrisposto il compenso corrispondente al pagamento delle prestazioni effettuate.

Il compenso corrisposto è stato aumentato nel corso del 2022 mantenendo le tariffe inalterate e riducendo il margine di ricavo di Solidare e alla fine dell'anno e nei primi mesi del 2023 è stato attuato il dispositivo di aumento delle tariffe secondo l'idea delle fasce d'aumento gradualmente, per mantenere la continuità terapeutica, la

sostenibilità e la solidarietà verso la cittadinanza e verso le persone in cura aumentando gradualmente anche il compenso agli operatori per le prestazioni effettuate.

La ricchezza media pro capite quindi dipende dalle prestazioni effettuate dal singolo operatore ma anche dal numero di ore che destina a tale attività. Il numero di ore che ogni professionista mette a disposizione per la Cooperativa può variare nel corso degli anni ed è previsto un numero minimo di ore pari a 10 la settimana. In sintesi ci sono operatori che prestano dieci ore la settimana e altri che ne prestano 35 ore la settimana. Tra gli operatori vi è una grande variabilità. Si può rilevare che nel corso degli anni la dimensione del valore aggiunto e della ricchezza distribuita ai soci e collaboratori è aumentata costantemente.

Non abbiamo usufruito di finanziamenti comunitari e la cooperativa si auto sostiene con il lavoro dei soci e collaboratori.

Governance democratica e inclusiva, e aumento della presenza di donne/ giovani negli organi decisionali in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti

Nella nostra Cooperativa la presenza di donne professioniste è sempre stata preminente. La governance è sempre stata prevalentemente femminile sin dalla sua fondazione. La maggior parte delle posizioni apicali e le cariche istituzionali sono ricoperte da professioniste cliniche e specializzate di varie fasce di età.

Attraverso il dispositivo della co-conduzione è facilitato il passaggio generazionale di competenze e di responsabilità e la partecipazione alle attività di coordinamento anche ai colleghi più giovani.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti

Tutti i lavoratori, liberi professionisti, della Cooperativa svolgono mansioni corrispondenti e adeguate al titolo di studio posseduto. Viene incentivata la formazione continua e la crescita professionale per ampliare le proprie competenze iniziali nell'ottica di un continuo sviluppo e arricchimento della propria professionalità. Infatti sin dalle origini e a partire dai due nuclei fondativi di formazione, equipe generale e supervisioni, si sono ampliati i luoghi di confronto clinico/teorico per tutte le aree specifiche di lavoro. Inoltre il Comitato scientifico si è sempre occupato di organizzare eventi formativi seminariali di attualità sulle tematiche e sulle metodologie psicologiche e psicoterapeutiche più innovative.

Nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023 la cooperativa ha scelto di investire sostenendo la spesa economica per delle formazioni specifiche all'acquisizione di competenze amministrative, gestionale e di conoscenza delle dinamiche gruppali per quasi dieci soci. È stato riconosciuto inoltre un sostegno alla formazione dei tirocinanti in specializzazione per esprimere la gratitudine e riconfermare il desiderio che possano crescere professionalmente nella nostra realtà cooperativa.

Per quanto riguarda il personale di segreteria si è riconosciuto nel tempo l'incremento della capacità professionale e competenza, acquisita con l'esperienza, rispetto al titolo di studio, e si è adeguato il corrispettivo contrattuale. In considerazione delle aumentate competenze dimostrate dal personale di segreteria, benché non si possa corrispondere il livello contrattuale in assenza di titolo di studio corrispondente si è invece riconosciuto un aumento del superminimo nei primi mesi del 2022.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento

Abbiamo assistito nel corso degli anni a un aumento costante del tasso di occupazione in Cooperativa. Infatti ogni anno entrano a far parte della cooperativa come collaboratori psicoterapeuti dei giovani colleghi. Nel corso del 2023 sono entrati due nuovi collaboratori. Al termine del tirocinio di specializzazione i giovani colleghi possono chiedere di diventare collaboratori, successivamente a un periodo di transizione variabile, che corrisponde alla data di discussione della propria tesi di specializzazione. Nel 2023 un giovane collega ex tirocinante è diventato collaboratore in transizione. Ogni giovane collaboratore trascorsi circa tre anni di lavoro e dopo aver sviluppato un senso di appartenenza e responsabilità a Solidare può divenire socio della Cooperativa stessa e successivamente ricoprire ruoli di responsabilità o incarichi di coordinamento. In linea con lo statuto la base sociale è in crescita costante ogni anno. Nel 2023 due nuove colleghe sono diventate socie e nel 2024 tre colleghe lo diventeranno.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Sin dalla nostra fondazione una socia risulta inserita nelle categorie di lavoro protetto. Lo svantaggio non ha mai inciso con ricadute negative sulla capacità professionale che invece è cresciuta nel tempo con l'esperienza ed è stata riconosciuta con degli aumenti contrattuali.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti

Le persone che si rivolgono a noi, accolte in un colloquio conoscitivo, inizialmente esprimono una sofferenza e un disagio che richiede un ascolto attento che esita in un affidamento terapeutico pensato specificamente sulla persona che presenta la difficoltà. Il trattamento psicologico/psicoterapeutico individuale, di coppia, familiare, di gruppo rivolto agli adulti, ai minori e adolescenti, è finalizzato all'ascolto della sofferenza, all'attivazione delle risorse personali per dare senso al proprio malessere, all'incremento della capacità di integrazione dei propri aspetti sofferenti e a un aumento complessivo di benessere personale percepito. La metodologia seguita è quella psicoanalitica e sistemica, che integra gli sviluppi più attuali della ricerca teorica e clinica del settore.

Si registra un basso numero di drop out tra gli utenti seguiti e si può inferire che la maggior parte delle persone portano a conclusione il loro percorso di psicoterapia. Questo può essere considerato un indice di aumento del benessere personale degli utenti in cura.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare

I nostri operatori sono tutti liberi professionisti che destinano una parte della loro attività lavorativa a Solidare e possono autonomamente organizzarsi e conciliare il tempo dedicato al lavoro e alla famiglia. Per quanto riguarda la Cooperativa sono state messe in opera dei dispositivi organizzativi per mantenere gli spazi/studio dei colleghi in maternità così che al loro rientro trovassero lo spazio temporaneamente lasciato. Per quanto riguarda il personale di segreteria, assunto con formula part-time, è prevista una flessibilità oraria che permette di conciliare l'attività lavorativa con le necessità personali e familiari. Per parte del 2022 il lavoro di segreteria e gli interventi psicologici/psicoterapeutici sono stati svolti alternando una modalità in smart working con quella in presenza nel rispetto delle indicazioni di legge che si sono succedute in merito al contenimento della pandemia. Nel 2023 tutte le attività sono rientrate in presenza e si assiste però a una richiesta di utilizzo flessibile della modalità in remoto, sia per le psicoterapie che per la partecipazione alle riunioni d'equipe. Si mantiene lo smart working per la segreteria il venerdì pomeriggio.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Solidare propone una psicologia sostenibile, con una visione e una proposta etica e sociale della terapia messa al servizio della cittadinanza con percorsi di psicoterapia a tariffe sostenibili, in nome del diritto di ognuno al benessere psichico. La caratteristica che rende Solidare un luogo unico consiste nell'unione sinergica fra un'elevata qualità terapeutica, un'accoglienza e una vicinanza progettate per rendere più facile l'accesso ai cittadini in termini di sostenibilità economica e nell'articolazione degli orari. Nel corso degli anni si è ampliata l'apertura oraria della segreteria e la disponibilità degli operatori a svolgere le attività terapeutiche dalle prime ore del mattino fino alle ore della sera tardi e ormai negli ultimi anni anche con l'apertura al sabato. L'offerta è accessibile anche dal punto di vista economico proprio per poter intercettare quella sofferenza che non potrebbe accedere agli studi privati o non trova spazio nel pubblico. L'etica di Solidare si muove quindi verso un pensiero/azione che ha condotto a proporre delle tariffe calmierate e sostenibili alla maggior parte dei cittadini. Seguendo queste linee guida nei primi mesi del 2023, dopo attenta riflessione e confronto con altre istituzioni esterne con medesime finalità, abbiamo deliberato delle fasce di aumento progressivo delle tariffe che consentissero il mantenimento della continuità terapeutica, esprimessero solidarietà verso i cittadini e i professionisti e rappresentassero la sostenibilità economica in continuità con i nostri valori. L'aumento delle tariffe riteniamo sia ancora molto accessibile anche in confronto ad altre agenzie del territorio.

La nuova struttura di via Donati 10, che ha ricevuto l'autorizzazione a erogare prestazioni sanitarie è a norma per accogliere persone con disabilità fisica.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale

La presenza consolidata di Solidare nel territorio cittadino continua a rispondere alle richieste provenienti dall'area metropolitana e dalla provincia con interventi di riabilitazione psicologica, psicoterapie individuali e di gruppo, psicoterapia per i minori, gli adolescenti, coppie e famiglia, a cui si è aggiunta una collaborazione con l'Istituto Auxologico San Luca, per la presa in cura integrata di persone con disturbi del comportamento alimentare e la co progettazione con l'associazione WEWORLD di un progetto rivolto ad adolescenti e care givers.

Prosegue l'attività di sportello scolastico, in collaborazione con alcune scuole milanesi e nel 2023 Solidare ha vinto un bando di zona 8 del Comune di Milano, per la realizzazione di uno sportello presso una scuola media del territorio.

Continua il progetto "seduta sospesa" iniziato qualche anno fa, che ha la finalità di intercettare le fasce più deboli della popolazione che non potrebbero accedere al servizio nemmeno a tariffa calmierata.

Nel corso del 2023 Solidare ha partecipato all'iniziativa del Comune di Milano, nella settimana dedicata alla salute mentale.

Nel corso del 2023 è proseguita la collaborazione con l'Ufficio stranieri del Comune di Milano per la cura integrata di loro assistiti.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata

Tutte le attività e iniziative della Cooperativa sono pubblicate sul sito web che viene periodicamente aggiornato. La cittadinanza può inoltre reperire informazioni relative al Bilancio Sociale, allo Statuto e alla Carta dei servizi. A seguito della festa dei vent'anni di Solidare sono stati prodotti dei video, istituzionale e dei gruppi di lavoro interamente disponibili alla visione da parte dell'utenza del sito.

La carta dei servizi e il Bilancio Sociale sono disponibili anche in cartaceo per la consultazione e diffusione. Le nuove proposte sono talvolta annunciate attraverso una campagna radiofonica per informare la cittadinanza delle nuove iniziative. Più recentemente l'informazione avviene anche attraverso i canali social Facebook, Instagram e LinkedIn.

Negli anni scorsi, per promuovere la conoscenza di Solidare sul territorio, è stato pubblicato un libro dal titolo "Solidare, un luogo che cura" e nel 2021 è diventato anche un e-book.

Riteniamo che attualmente Solidare sia ben posizionata sul territorio cittadino, goda di una grande stima e fiducia negli interventi proposti e che continuano ad arrivare richieste di intervento psicologico anche attraverso il passa parola, indice di una fiducia nella qualità e competenza professionale offerta.

Infatti possiamo affermare che la solidità della Cooperativa è cresciuta e il nome di Solidare è ormai riconosciuto sul territorio e interpretato come garanzia di professionalità e come una realtà che sa interpretare e rispondere ai crescenti disagi psicologici del contesto sociale e del momento storico in cui viviamo.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico

La nostra Cooperativa non interviene direttamente sul tessuto urbano storico della città ma l'acquisto di un immobile in via Donati 10, destinato precedentemente a magazzino, che è stato ristrutturato e adibito a nuova sede per le attività psico-sociali e sanitarie della Cooperativa ha incrementato il valore complessivo economico e culturale della zona semi -periferica in cui è ubicato.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo

Sin dalla sua fondazione Solidare ha presentato degli aspetti innovativi rispetto al tessuto sociale esistente nel 2000. Tra questi il costituirsi come una cooperativa di liberi professionisti altamente qualificati che fornivano interventi psicologici a tariffe sostenibili e aperte a tutte le fasce di età. La politica della Cooperativa ha comportato l'assunzione di un rischio d'impresa e la scelta di un auto-sostentamento. La costituzione di una polis intesa come comunità di professionisti ha dato origine alla formazione di un Cda di psicoterapeuti che si autogoverna.

Il dispositivo prevalente di lavoro è il gruppo dal quale, nel tempo, sono originati vari gruppi di lavoro che sono andati sempre più strutturandosi in aree di riferimento interconnesse fra loro, privilegiando l'orizzontalità dell'impresa.

Anche guardando il nostro organigramma si può immediatamente rilevare come l'orizzontalità, la circolarità, l'interconnessione fra le diverse aree di referenza interne al Cda e il rapporto fra quest'ultimo e i diversi gruppi di lavoro è incentrato su un intreccio condiviso che rende la nostra cooperativa un'impresa complessa e stratificata che si auto-riorganizza costantemente. Questo modello di lavoro, che si fonda sul consenso ma anche su una distribuzione delle responsabilità, si è strutturato in modo innovativo. Al suo interno si privilegia una comunicazione schietta e diretta che consente di intercettare le criticità e pensare insieme alle soluzioni.

L'aspetto innovativo della nostra istituzione risiede anche nella stretta coniugazione tra un pensiero organizzativo e un pensiero clinico, che origina delle azioni sociali e istituzionali guidate dalla riflessione e dall'interpretazione di bisogni clinici, in risposta alle sofferenze intercettate. Questo impegno sociale, che tutti i professionisti condividono, ha consentito di delineare un equilibrio di reciproco vantaggio solidaristico, che sostiene la nostra psicologia sostenibile; la nostra psicologia sostenibile quindi consente verso la cittadinanza di proporre degli interventi altamente qualificati a tariffe sostenibili e consente ai professionisti, in cambio di una riduzione del compenso rispetto alle tariffe private, di contribuire a costituire una comunità professionale ricca di scambi e di reti di collaborazione che permette un sostegno e una crescita continui e reciproci.

L'orizzontalità e la distribuzione di responsabilità nella nostra cooperativa si è declinata, nel tempo, nell'adozione del dispositivo della co conduzione, che porta con sé una ridondanza assicura alla cooperativa la possibilità di andare avanti sempre, di non procedere/sentirsi da soli, di coltivare e contemporaneamente trasmettere/apprendere esperienza e competenze mantenendo anche lo sguardo fresco di chi ha la curiosità di imparare.

Il passaggio innovativo che la Cooperativa ha compiuto nel 2020 è stato relativo all'ottenimento dell'autorizzazione regionale all'erogazione di servizi sanitari psicologici/psicoterapeutici. Questo ha comportato un aumento di consistenza valoriale sia per le attività erogate che per le successive innovazioni.

Solidare, a seguito dell'autorizzazione, ha dovuto dotarsi di un Direttore Sanitario medico, nel rispetto della normativa ma, mostrando di essere innovativa e lungimirante e ritenendo che il Direttore Sanitario, dovendo vigilare sulla corretta erogazione delle prestazioni offerte dalla struttura, dovesse possedere necessariamente un compendio di conoscenze e competenze tali poter valutare la qualità e il livello delle stesse, ritiene di doversi avvalere di un Direttore Sanitario psicologo e psicoterapeuta. Per questo motivo dal 2020 sono iniziate delle richieste di interlocuzione con gli organi competenti al fine di ottenere un riconoscimento della propria istanza.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione

Tutti i nostri operatori, tranne il personale di segreteria, hanno una formazione universitaria e post universitaria, con specializzazioni successive. L'allargamento della base sociale e l'entrata di diversi professionisti è stato sempre un elemento distintivo di Solidare, che consente ai più giovani colleghi di confrontarsi con i più esperti attivando così un circolo virtuoso di trasmissione e crescita delle competenze. Nel 2022 abbiamo accolto otto nuovi collaboratori, nel 2023 abbiamo accolto due nuovi collaboratori, che rispondono a esigenze di tutta la fascia evolutiva.

In linea con la mission formativa della Cooperativa i nostri tirocinanti, quando terminano la scuola di specializzazione, possono passare a collaboratori in transizione. Continuano la formazione cinque tirocinanti di specializzazione a cui nei primi mesi del 2024 se ne aggiungerà un altro. Oltre al consueto gruppo di lavoro a loro rivolto nel 2022 abbiamo formalizzato delle lettere di incarico per tutor d'area per ognuno di loro per garantire un tirocinio maggiormente professionalizzante.

Questa intrinseco e continuo movimento evolutivo nel rapporto con Solidare promuove la propensione imprenditoriale della cooperativa stessa.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La cooperativa Solidare grazie al suo spirito imprenditoriale si auto-sostiene attraverso il lavoro dei propri soci e collaboratori. Si segnalano, inoltre, delle collaborazioni con Istituti scolastici di vario grado sia finanziati dalla scuola stessa che li richiede attraverso delle gare di appalto.

Segnaliamo una collaborazione con l'Ufficio stranieri del Comune di Milano per la cura di loro assistiti.

Continua inoltre la richiesta di interlocuzione con Ats e Regione per l'ottenimento di un Direttore Sanitario psicologo e psicoterapeuta.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica

Si mantiene alta l'attenzione alla raccolta differenziata ma anche alla scelta di soluzioni a minor impatto ambientale.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale.

Solidare ha sempre posto attenzione alla cura dell'organizzazione intesa anche come ambiente fisico, la cura del luogo e delle relazioni, la disposizione accogliente e collaborativa e includente di aiuto reciproco attiva implicitamente una funzione che è forma della struttura organizzativa e si declina anche nella cura dell'ambiente in cui si svolge il lavoro e del contesto circostante nel quale è inserito. In sintesi vuol dire una attenzione a comportamenti responsabili dal punto di vista ambientale complessivo.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Da molti anni ci si avvale di un programma informatizzato integrato che garantisce la gestione centralizzata degli spazi/studi attraverso l'agenda prenotazioni informatica e la fatturazione, dal 2020 anche attraverso il sistema di Tessera sanitaria. L'adozione di un programma informatico ha consentito negli anni una maggiore attendibilità finanziaria che ha consentito investimenti rilevanti a favore della Cooperativa. Proseguono gli interventi di sensibilizzazione all'uso corretto dell'agenda fra i soci e il miglioramento dei dati informatici che si potrebbero estrapolare dal programma.

OUTPUT ATTIVITÀ

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un utile di bilancio d'esercizio di euro **52.207,00** questo risultato è stato possibile grazie all'aumento delle tariffe e del corrispondente margine per Solidare, avvenuto gradualmente sin dai primi mesi del 2023. Infatti nei primi mesi del 2023, dopo attenta riflessione, è stato introdotto un aumento progressivo delle tariffe (in tre fasce d'aumento), che consentissero alle persone in cura la sostenibilità della cura stessa, e che fosse corrispondente in modo simmetrico a un aumento del margine di Solidare e del compenso per i professionisti. Questo aumento del margine ha consentito il sostegno ai costi di gestione aumentati, l'erogazione di rimborso ai coordinatori e la riduzione del mutuo ipotecario su via Donati pari a 50.000 euro, che ha comportato una riduzione della rata del mutuo stesso per controbilanciare l'aumento dei tassi d'interesse.

Il monitoraggio costante della situazione finanziaria di Solidare è stato implementato nel 2023 per adeguarsi alle decreto legge del 12/01/2019 n.14 sulla prevenzione della crisi d'impresa che attribuisce una maggiore responsabilità agli amministratori di cooperativa.

Abbiamo chiuso il bilancio d'esercizio con un valore della produzione di **1.033.154** con un aumento del 12% rispetto all'anno precedente.

Le prestazioni totali fatturate nel 2023 non sono aumentate di molto rispetto all'anno precedente e si attestano intorno alle 22.400, per un totale di circa 1.300 persone circolanti nell'anno.

Si rileva un aumento delle psicoterapie minori, con un incremento del 32,8% rispetto all'anno precedente. Si registra un incremento della psicoterapia di gruppo, pari al 24,68% probabilmente dovuto all'attivazione di un nuovo gruppo di psicoterapia. Sono diminuiti i colloqui a distanza via Skype, le prestazioni di psicoterapia individuale e i colloqui psicologici sono aumentati del 14%, mentre le altre attività sono stabili. Rileviamo un dato interessante che riguarda le prestazioni di supervisione individuale che, a un anno dalla sistematizzazione delle lettere d'incarico per i supervisor individuali, hanno raddoppiato il loro peso.

Il numero dei primi colloqui è tornato al periodo pre pandemia, infatti i primi colloqui nel 2023 sono stati 324.

Questi dati confermano il fine mutualistico della Cooperativa che deve operare con l'obiettivo di incrementare le possibilità lavorative dei suoi soci.

Quasi tutti i nostri collaboratori ci chiedono di poter diventare soci dopo tre anni di lavoro al nostro interno, come richiesto dal regolamento, e la base sociale cresce e si amplia. Nel 2023 sono entrate due socie che hanno dimostrato negli anni l'appartenenza e l'interesse a lavorare non solo con i pazienti ma con la compagine associativa. Sono entrati due nuovi collaboratori in supporto alle diverse aree.

Nel 2023 si è consolidata la collaborazione con gli psichiatri “amici di Solidare”, con cui è avvenuta una reciproca conoscenza e collaborazione esterna attraverso la stabile partecipazione all’equipe multidisciplinare. Da questi incontri è nato un proficuo scambio con tre di loro, che si sono resi disponibili ad accogliere nei propri studi privati i pazienti inviati da Solidare offrendo tariffe sostenibili avendo compreso il reciproco vantaggio e a compensazione della tariffa ridotta di partecipare alla comunità di Solidare.

Per quanto riguarda l’integrazione sul territorio si continuano a prendere contatti con istituti scolastici d’istruzione primaria, secondaria e superiore del territorio. Si continua la collaborazione con lo sportello Ceat dell’Università Cattolica. Continuano i contatti con le altre agenzie di cura del territorio quali servizi Sociali, consultori e Uonpia di Milano.

Nel 2023 la pianificazione economico-finanziaria attraverso il controllo dei dati di gestione è stata buona e si continuerà ad implementare nel corso del 2024 per adeguarsi alle leggi di prevenzione crisi d’impresa dotandosi di un di un format prospetto preventivo a scalare a 12 mesi e dotandosi di un assetto organizzativo di buone prassi.

Tra le traiettorie di sviluppo conseguite nel corso del 2023 molto impegno è stato dedicato alla formazione degli amministratori per l’avvicendamento delle cariche istituzionali. Nel corso del 2023 si sono organizzate riunioni allargate di condivisione del futuro assetto del CdA e del proseguimento dell’istanza di richiesta per il Direttore Sanitario psicologo.

Si è svolto nel 2023 un attento controllo di gestione sull’occupazione degli studi per poter eventualmente investire in una ulteriore locazione.

TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A)

Nome Del Servizio: prestazioni psicologiche /psicoterapeutiche sanitarie

Numero Di Giorni Di Frequenza: 6

Tipologia attività interne al servizio:

Psicoterapia individuale adulti

Psicoterapia minori e adolescenti

Psicoterapia di coppia

Psicoterapia di gruppo

Psicoterapia della famiglia

Psicoterapia in gratuità

Sostegno a problematiche genitoriali

Consultazioni e sostegno psicologico

Colloquio psicologico

Consultazione psicologica alla famiglia

Consultazione psicologica per genitori

Consultazione psicologica per la coppia

Primi colloqui psicologici

Training autogeno

Percorsi di supervisione interni di gruppo e individuali

TIPOLOGIA ATTIVITÀ ESTERNE (EVENTI DI SOCIALIZZAZIONE ORGANIZZATI A CONTATTO CON LA COMUNITÀ LOCALE)

Numero attività esterne:

Tipologia: Abbiamo partecipato con un gruppo di psicodramma alla settimana dedicata alla salute mentale a cura del Comune di Milano.

Abbiamo aperto un ciclo di formazione dal titolo *Mente e corpo in connessione* a colleghi esterni afferenti ad altre istituzioni.

Siamo stati in collaborazione nel corso di quest’anno con il Villaggio Barona di Milano, che ha ospitato due eventi formativi da noi organizzati e alcuni riunioni di tavolo dei soci.

ALTRE TIPOLOGIE SPECIFICHE DI BENEFICIARI NON RICOMPRESI NELLE ELENCAZIONI PRECEDENTI

Gli altri beneficiari dei nostri interventi sono stati:

Gli istituti scolastici di vario ordine e grado sul territorio di Milano tra cui: ICS di via Gattamelata; scuola primaria Pietro Micca fino a giugno 2023 e da settembre 2023 sulla scuola secondaria di primo grado Colorni, dove si è tenuto uno sportello psicologico aperto a genitori e insegnanti.

Le scuole di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica quali:

SGAI, COIRAG, Area G, Minotauro, SPP adulti ed evolutiva, PSIBA, Selvini Palazzolo, IRIS. Continua il collegamento con lo sportello gratuito CEAT orientato all'assessment terapeutico dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano che invia a Solidare studenti che necessitano una psicoterapia a lungo termine.

Prosegue la collaborazione con l'Istituto Auxologico San Luca di Milano, dalla collaborazione con il quale è nato un gruppo di lavoro interno sulle problematiche legate ai disturbi del comportamento alimentare.

OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI E PORTATORI DI INTERESSE

I beneficiari diretti sono i nostri pazienti che hanno continuato la loro terapia, alcuni rimasti in remoto. Nel 2023 sono rimaste invariate le richieste pervenute da parte della cittadinanza per aiuto psicologico, sono continuate le collaborazioni con Istituzioni private e pubbliche. Purtroppo i tempi di attesa per accedere al primo colloquio e al successivo affidamento terapeutico non sono diminuiti, nonostante le azioni intraprese per risolvere la criticità.

Sempre tra i beneficiari diretti annoveriamo i soci e collaboratori che hanno usufruito anche nel 2023 di eventi formativi Ecm, supervisioni, confronti clinici, equipe specifiche generali, minori, gruppi e famiglia e multidisciplinare. Tra i soci sono presenti le due segretarie che hanno usufruito di riunioni specifiche di raccordo e dello smart working alternato alla presenza.

Tra i beneficiari indiretti annoveriamo consulenti e fornitori a cui abbiamo rinnovato il contratto di lavoro.

Scuole di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica, CEAT dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e l'istituto Auxologico San Luca di Milano.

POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE, DI QUALITÀ (SE PERTINENTI)

Non abbiamo certificazioni di qualità.

ESPLICITARE IL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE INDIVIDUATI, GLI EVENTUALI FATTORI RISULTATI RILEVANTI PER IL RAGGIUNGIMENTO (O IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO) DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Di seguito esplicitiamo il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati nel 2022 e i risultati raggiunti nel 2023.

1. *L'obiettivo di procedere con la richiesta per ottenere un Direttore Sanitario psicologo, psicoterapeuta ad Ats e Regione Lombardia è stato raggiunto.*

Nel 2021 è rimasta sospesa e sono stati ripresi i contatti con lo studio legale nei primi mesi del 2022 per procedere con la richiesta di deroga. Si sono presi i contatti con l'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Nel corso del 2023 si sono organizzati due tavoli dei soci per approfondire il consenso e valutare i rischi. In particolare nell'ultimo tavolo dei soci, a dicembre 2023 hanno partecipato l'avvocato che rappresenta la cooperativa, il vicepresidente e l'avvocato dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia a seguito di tale riunione abbiamo richiesto una memoria legale con le fasi della procedura di richiesta e la valutazione dei rischi conseguenti, consultabile in segreteria. Nei primi mesi del 2024 si è avviato il processo per ottenere il Direttore Sanitario psicologo, psicoterapeuta comunicando la variazione del nominativo.

2. *L'obiettivo di sviluppo di implementare e consolidare il dispositivo della co conduzione è stato raggiunto.*

Si sono sviluppate, come da obiettivi 2022, le aree di riferimento organizzative individuate attraverso il coinvolgimento dei soci e la distribuzione di incarichi su specifiche iniziative. In particolare nel 2023 si sono sviluppate e meglio definite l'area di referenza comunicazione e quella gestionale. Nel 2024 si implementerà l'area di referenza progetti sociali, che si è disgiunta dall'area comunicazione. Si è consolidato il dispositivo della co-conduzione per tutti i gruppi di lavoro clinici attivi a Solidare. Questo strumento permette e favorisce la partecipazione di tutti i soci agli aspetti gestionali e di responsabilità nella Cooperativa e facilita la trasmissione di competenze per ampliare la capacità organizzativa in vista di un passaggio generazionale. Nel 2023 è stato riconosciuto un compenso per alcuni coordinamenti e nel 2024 tale compenso verrà esteso a tutti i coordinatori dei gruppi di lavoro.

3. *L'obiettivo di consolidare la finalità del gruppo prassi quale luogo di interconnessione tra i gruppi è stato raggiunto.*

Un obiettivo importante del 2023 è stato quello di consolidare la finalità del gruppo prassi verso un coinvolgimento maggiore dei coordinatori dei gruppi clinici attivi a Solidare perché potesse divenire uno spazio di incontro inter-grupuale, di confluenza ed elaborazione di un pensiero e un linguaggio di raccordo fra i tanti gruppi di lavoro attivi, così da evitare la settorializzazione. In tal senso si è fatto un gran lavoro per la costituzione e la crescita del gruppo prassi che ha già facilitato nei propri gruppi l'elaborazione delle fasce d'aumento introdotte.

4. *L'obiettivo di mantenere i contatti di rete è stato raggiunto.*

Mantenimento dei contatti di rete con altre agenzie di cura del territorio quali Uonpia, Consultorio, servizi di tutela minori e Asst di Milano. E' stata consolidata nel 2023 la collaborazione con l'Istituto Auxologico San Luca per la cura congiunta di persone con disturbi alimentari. Da questa collaborazione è nato un gruppo di lavoro interno che prosegue.

5. *L'obiettivo di proseguire la campagna 5 per mille e il progetto Sedute sospese è stato raggiunto.*

Nel 2023 non si è implementata la raccolta fondi ma nel 2024 l'area di riferimento di progetti sociali verrà disgiunta dall'area comunicazione e l'intenzione è di avviare una raccolta fondi specifica così da attivare dei progetti auto sostenibili di carattere sociale. Anche quest'anno Solidare destinerà il ricavato del 5 per mille alle spese di funzionamento della cooperativa. È continuata la raccolta fondi del progetto Seduta sospesa, che ha consentito di destinare parte dei fondi al sostegno di terapie in atto.

6. *L'obiettivo di rinnovamento del sito web e di sviluppo dell'area comunicazione è stato raggiunto.*

Nel 2023 è stato completamente rinnovato il sito web, rendendolo accessibile da smartphone e tablet e rinnovata la sezione "chi siamo" e modificati e aggiornati i testi, con l'integrazione dei video realizzati in occasione della festa dei vent'anni. L'area comunicazione ha costituito un gruppo di lavoro dedicato alla comunicazione interna ed esterna, attraverso l'utilizzo dei social network Facebook e Instagram.

7. *L'obiettivo di proseguire le attività di sportello scolastico è stato raggiunto.*

Continua infatti la collaborazione con l'Istituto Gattamelata, con uno sportello realizzato presso la scuola secondaria di primo grado Colorni.

8. *L'obiettivo di proseguire con le supervisioni cliniche di gruppo è stato raggiunto.*

Continuazione degli incontri di supervisione clinica, tre al mese di due ore ciascuna, aperti a molti colleghi psicologi, psicoterapeuti e tirocinanti, che sono diventati crediti Ecm. Riteniamo la supervisione uno strumento indispensabile per creare un caldo e prezioso incontro su riflessioni cliniche, fondamentali alla costruzione di un affiatato gruppo di lavoro. L'attenzione a proporre formazione continua pertinente al nostro lavoro permane sempre alta e l'accreditamento dei gruppi di supervisione è proseguito nel 2023 e proseguirà anche nei prossimi anni.

9. *L'obiettivo di migliorare gli assetti organizzativi della cooperativa è stato raggiunto.*

Nel 2023 infatti si è iniziato il processo di sistematizzazione degli assetti organizzativi della cooperativa con la stesura di lettere d'incarico per supervisori individuali, tutor d'area di specializzazione e per coordinatori d'equipe. Proseguirà nel 2024 con l'adeguamento degli assetti organizzativi, contabili e amministrativi della cooperativa, secondo le disposizioni della legge Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

10. *L'obiettivo di proseguire con la formazione sul campo nell'assetto d'equipe generale è stato raggiunto.*

Riteniamo questo uno strumento principe del nostro lavoro clinico e un momento fondamentale per l'organizzazione istituzionale della Cooperativa.

11. *L'obiettivo di potenziare le attività cliniche complessive è stato raggiunto.*

Si sono rilevate, come per l'anno precedente, delle serie criticità nell'area relativa ai primi colloqui e alla possibilità di affidamenti terapeutici mirati e specifici che non sono state risolte nel 2023 e che richiederanno ulteriori pensieri e riflessioni creative su possibili risposte. Come progettato si è potenziata l'attivazione di psicoterapie di gruppo per adulti e adolescenti. Infatti si è attivato un nuovo gruppo di psicoterapia per adulti nel 2023 e si è sostenuta la crescita del gruppo di psicoterapia per adolescenti.

12. *L'obiettivo di reperire nuovi collaboratori è stato raggiunto.*

Nel 2023 sono entrati due nuovi collaboratori.

13. L'obiettivo di reperire nuovi spazi non è stato raggiunto.

Come da obiettivi è stato incrementato il controllo di gestione degli spazi effettivamente occupati in presenza, nel 2023 infatti è stato svolto un controllo random di corrispondenza tra prenotazioni risultanti a gestionale ed effettiva presenza in sede dei terapeuti. Dai dati raccolti sull'occupazione studi si conferma la necessità di reperire nuovi spazi.

14. L'obiettivo di consolidare la collaborazione con gli psichiatri "amici di Solidare" è stato raggiunto.

Si è consolidata la collaborazione e la partecipazione degli psichiatri esterni al gruppo multidisciplinare, che ha la finalità di integrare i diversi approcci terapeutici, costituendosi di fatto come co-terapeuti di una micro equipe che ha come obiettivo la co-costruzione nella mente dei curanti di un'immagine più complessa e integrata del paziente.

15. L'obiettivo di proseguire le attività formative accreditate è stato raggiunto.

Nel 2023 è stato realizzato un corso di biodanza destinato ai terapeuti Solidare; inoltre è stato realizzato un ciclo di incontri sulla connessione mente/corpo.

16. L'obiettivo di aumentare le tariffe e il compenso operatori è stato raggiunto.

Alla luce dell'andamento economico e finanziario della cooperativa è stata verificata la possibilità di un aumento graduale delle tariffe, per consentire e sostenere la continuità terapeutica, che ha permesso di aumentare il margine di Solidare, di sostenere l'aumento dei costi e di incrementare proporzionalmente il compenso degli operatori.

17. L'obiettivo di organizzare tavoli dei soci è stato raggiunto.

Nel corso del 2023 sono stati organizzati diversi tavoli dei soci per consultarsi e condividere la riflessione sull'avvicendamento delle cariche istituzionali e l'andamento dei lavori necessari a portare avanti l'istanza di ottenimento di un Direttore Sanitario psicologo, psicoterapeuta.

Per il 2024 sono previsti i seguenti obiettivi:

1. Procederemo con l'inoltro dell'istanza per l'ottenimento di un Direttore Sanitario psicologo, psicoterapeuta, assistiti dallo studio legale; nel caso di risposta positiva costruzione del ruolo;
2. Allargamento dei compensi ai coordinatori di tutti i gruppi attivi in cooperativa;
3. Favorire l'interconnessione del gruppo prassi con il CDA, per favorire l'integrazione e l'introduzione di nuove prassi organizzative via via necessarie;
4. Sviluppare l'area di referenza CdA dei progetti sociali; punto di partenza rimangono i progetti storici di raccolta attraverso il 5 per mille e il progetto Seduta sospesa;
5. Mantenimento dei contatti di rete con il territorio e in particolare avvio del progetto condiviso su bando Cariplo con l'associazione WeWorld;
6. Richiesta di autorizzazione a diventare Provider per eventi formativi specifici accreditati;
7. Ampliamento delle attività di promozione della cooperativa e di diffusione della cultura psicoanalitica attraverso i canali social Facebook e Instagram. Apertura di un canale LinkedIn di presentazione della cooperativa e per reperire nuovi collaboratori;
8. Attenzione alla comunicazione interna attraverso l'invio dei verbali CdA e di Solidare News e alla comunicazione esterna con gli aggiornamenti della carta dei servizi e del sito web;
9. Proseguimento delle attività di sportello psicologico sulle scuole;
10. Proseguimento e potenziamento delle attività di supervisione clinica di gruppo;
11. Proseguimento della formazione sul campo nell'assetto dell'equipe generale;
12. Proseguimento delle attività formative seminariali;
13. Potenziamento degli psichiatri "amici di Solidare" e riflessione sulle modalità di invio per eventuale terapia farmacologica in assetto grupppale attraverso il gruppo multidisciplinare;
14. Potenziamento delle attività cliniche complessive;
15. Ricerca nuovi collaboratori;
16. Ricerca di nuovi spazi di lavoro e verifica dei requisiti per l'autorizzazione;
17. Sistematizzazione degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della cooperativa in ottemperanza alla legge Codice della crisi d'impresa;

ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PROCEDURE POSTE IN ESSERE PER PREVENIRE TALI SITUAZIONI

- Nel 2023 è ripresa la richiesta di interlocuzione con ATS di Milano, sospesa a causa della pandemia, volta a ottenere un Direttore sanitario psicologo /psicoterapeuta che riteniamo sia maggiormente congruente sia con la nostra attività prevalente sia con i valori fondativi della Cooperativa Solidare che ha voluto sempre essere un Centro di psicoterapia psicoanalitica con un forte orientamento al sociale. Nel corso del 2023, per rimuovere dei fattori comunitari che avrebbero compromesso il raggiungimento dei fini istituzionali, abbiamo organizzato dei tavoli dei soci, invitando il vice presidente e l'avvocato dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia e lo studio legale che ci rappresenta Legal&Consulting e successivamente richiesto un parere legale scritto, che descrivesse le varie fasi della procedura per la richiesta di Direttore Sanitario psicologo, psicoterapeuta, consultabile in segreteria. Inoltre abbiamo informato i soci tempestivamente attraverso i verbali di CdA dell'evoluzione dell'istanza.
- Dal 2020 si è iniziata a verificare una criticità nei tempi di attesa al primo colloquio, precedentemente molto bassi (circa una settimana) che rendevano l'accoglienza a Solidare molto accessibile alla cittadinanza. Successivamente anche le disponibilità dei colleghi per l'affidamento terapeutico sono diminuite, aumentando conseguentemente il tempo di attesa per accedere all'inizio di una terapia, probabilmente in seguito a una saturazione degli spazi di lavoro di ciascun operatore. Abbiamo introdotto un limite minimo di dieci persone in cure per ogni nuovo collaboratore in ingresso. Per ridurre i tempi di attesa e di accesso al primo colloquio si è aumentato il numero di colleghi che svolgono tale attività, si è costituito un gruppo di lavoro specifico che potesse elaborare delle riflessioni utili a risolvere la criticità emersa e si sono reperiti dei nuovi collaboratori afferenti alle diverse aree di intervento di Solidare. Nessuna di queste iniziative è risultata risolutiva pur essendosi lievemente ridotto il tempo di attesa ai primi colloqui e al successivo affidamento terapeutico probabilmente complice l'aumentato numero di richieste che pervengono alla cooperativa. Nel 2023 abbiamo reperito due nuovi collaboratori, che si aggiungono agli otto dell'anno precedente, per sostenere le aree adulti e minori e sono entrati dei tirocinanti in specializzazione in psicoterapia. Per cercare di ridurre i tempi di attesa in ingresso al primo colloquio si sono intensificate le disponibilità e per ovviare alla costituzione di una lista di attesa di Solidare si sono consultati i soci per richiedere la disponibilità a istituire ciascuno per sé e in base alla conoscenza di conclusioni delle terapie in essere una lista d'attesa personale. Quest'ultima iniziativa non ha incontrato il favore dei più ed è rimasta un'idea non ancora archiviata. Infine con grande dispiacere si sta discutendo di avviare una parziale riduzione dei primi colloqui nel periodo luglio/agosto e dicembre subordinato a una verifica dei primi colloqui effettuati in estate sull'effettivo inizio della psicoterapia. Come ulteriore sostegno allo sviluppo della cooperativa si è avviata la ricerca di nuovi spazi di lavoro da autorizzare.
- Alcuni indicatori ad esempio l'anomalo utilizzo delle sedute sospese e il rientro di pazienti che hanno terminato in passato la terapia, ha posto l'attenzione sulla difficoltà della trasmissione ai nuovi soci e collaboratori della coerenza fra l'agire clinico e l'etica solidale. Per rimodulare le buone prassi di vita comunitaria sono state modificate sia le lettere d'incarico per i professionisti sia i criteri di utilizzo delle sedute sospese. Inoltre sono state introdotte lettere d'incarico per i coordinatori dei gruppi clinici di Solidare e consolidata la partecipazione degli stessi al gruppo prassi, che ha proprio la finalità di rendere capillare la circolazione dei valori fondativi della cooperativa.
- In vista del cambio della scadenza del mandato istituzionale, per prevenire destabilizzazioni e disorientamenti nell'organizzazione, sono stati organizzati dei tavoli dei soci specifici con la finalità di costruire insieme il cambio di governo della cooperativa.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	€ 2.821,79	€ 11.679,59	€ 32.471,87
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)			
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	€ 1.026.100,21	€ 905.832,00	€ 870.645,00
Ricavi da Privati-Imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Privati-Non Profit	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da altri	€ 1.316,55	€ 2.209,00	€ 3.921,00
Contributi pubblici	€ 2.767,24	€ 3.311,98	€ 2.969,24
Contributi privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	€ 4.500,00	€ 4.400,00	€ 4.200,00
Totale riserve	€ 500.329,00	€ 462.366,00	€ 387.921,00
Utile/perdita dell'esercizio	€ 52.207,00	€ 39.032,00	€ 76.643,46
Totale Patrimonio netto	€ 557.036,00	€ 505.799,00	€ 468.764,00

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	€ 52.207,00	€ 39.032,39	€ 76.643,46
Eventuali ristorni a Conto Economico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Valore del risultato di gestione (A-B bilancio CEE)	€ 65.030,00	€ 44.521,00	€ 79.226,00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	€ 4.400,00	€ 4.300,00	€ 4.100,00
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitale versato da soci persone giuridiche	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Capitale versato da soci cooperatori fruitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitale versato da soci cooperatori volontari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
Cooperative sociali	€ 0,00
Associazioni di volontariato	€ 0,00

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Conto Economico bilancio CEE)	€ 1.033.154,00	€ 923.032,00	€ 910.001,00

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 69.233,00	€ 71.544,00	€ 64.132,00

Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€ 590.972,05	€ 730.354,00	€ 698.862,00
Peso su totale valore di produzione	64%	86%	83%

CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestazioni di servizio	€ 2.891,79	€ 1.026.101,21	€ 1.028.992
Lavorazione conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rette utenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri ricavi 5X mille	€ 2.767,24	€ 0,00	€ 2.767,24
Contributi e offerte	€ 1.393,16	€ 0,00	€ 1.393,16
Grants e progettazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	€ 2.891,79	0,28%
Incidenza fonti private	€ 1.026.100,21	99,72%

SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Promozione iniziative di raccolta fondi:

La Cooperativa Solidare sta cercando da anni di implementare la raccolta fondi per promuovere iniziative sociali e di sostegno alla cittadinanza senza grandi risultati. La mission sociale di Solidare non si può esimere attraverso la partecipazione a bandi o progetti pubblici di carattere sociale in quanto fisiologicamente e costitutivamente (siamo tutti liberi professionisti, ad eccezione del personale di segreteria) non si è dotati di una struttura amministrativa e operativa che possa sostenere il co finanziamento, sempre richiesto dai bandi pubblici e privati. Quindi la raccolta fondi a sostegno di progetti autofinanziati diventa la sola strada percorribile. Si raccolgono comunque le donazioni, che vengono devolute al nostro progetto di seduta sospesa e si mantiene l'aspirazione ad incrementare la raccolta fondi da devolvere ad altri progetti sociali di nostra ideazione. A tal fine nel corso del 2023 abbiamo progressivamente disgiunto la referenza dell'area progetti dall'area comunicazione, con l'idea di introdurre, alla scadenza del mandato, un settimo consigliere che possa occuparsi di sviluppare sempre più questo incarico.

Il contributo 5 per mille finanziario 2022, incassato a dicembre 2023, pari a € 2767,24 è stato destinato a coprire le spese di funzionamento delle strutture

FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE DELLE RACCOLTE EFFETTUATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO, STRUMENTI UTILIZZATI PER FORNIRE INFORMAZIONI AL PUBBLICO SULLE RISORSE RACCOLTE E SULLA DESTINAZIONE DELLE STESSE

Le finalità del progetto "seduta sospesa" sono di intercettare le fasce più fragili della popolazione che potrebbero beneficiare di interventi psicologici individuali, per la famiglia o per i minori. Gli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sono il passaparola, i volantini, la Carta dei Servizi, il sito web, la pagina Facebook e Instagram.

Ogni operatore della Cooperativa si fa promotore dell'iniziativa valutando le situazioni cliniche volta per volta e definendo un progetto terapeutico con i pazienti stessi.

L'idea è venuta a un nostro paziente richiamandosi alla consuetudine napoletana di lasciare il così detto "caffè sospeso", ovvero un caffè pagato per chi fosse capitato al bar in un momento successivo e non avesse avuto di che pagare. Una forma di cortesia molto sentita e popolare nei confronti di uno sconosciuto che non impegna molto né

l'uno né l'altro, né chi offre né chi riceve. Così vuole essere anche la seduta sospesa di Solidare. Un modo anonimo e affettuoso di far sentire la nostra vicinanza a chi sta attraversando un momento difficile e non è in grado di proseguire o intraprendere un breve percorso di psicoterapia. Al termine del presente bilancio, verrà come di consueto realizzato e diffuso il murales della cooperativa, che contiene tra le altre informazioni anche il numero di sedute sospese donate e utilizzate nel corso dell'anno.

SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI

- Una criticità emersa è relativa al Direttore Sanitario medico, per il quale abbiamo inoltrato un'istanza di "deroga" agli organi preposti, in quanto il ruolo e la responsabilità facente capo al Direttore Sanitario è relativa alla vigilanza sulla corretta erogazione delle prestazioni svolte all'interno della struttura e che quindi deve necessariamente possedere un compendio di conoscenze e competenze tali da poter valutare la qualità e il livello delle stesse. Solo la perfetta conoscenza della natura e delle conseguenti modalità di svolgimento delle prestazioni specialistiche permettono al Direttore Sanitario di svolgere al meglio il ruolo e adempiere alle proprie responsabilità professionali.
- Continuano le diverse criticità relative ai primi colloqui sia nei tempi di attesa e di accesso al primo colloquio sia nel momento successivo di affidamento al terapeuta individuato. Abbiamo svolto nel corso del 2023 un controllo di gestione sull'utilizzo effettivo degli studi che non ha rilevato particolari anomalie, tranne l'evidenza di un utilizzo delle terapie in remoto già avviato durante la pandemia. Rimane necessario reperire nuovi collaboratori in quanto gli operatori segnalano una saturazione delle proprie disponibilità, benché si sia introdotto un numero minimo di dieci disponibilità, anche correlato al tipo di terapia psicoanalitica che offriamo e che richiede tempi lunghi di intervento.
- Nel 2024 scadrà il mandato istituzionale per il Consiglio di Amministrazione e nel 2023, per addivenire a delle nomine consensuali, sono state organizzate delle riunioni dei soci nelle quali si è, via via che si andava formando, presentata la proposta della nuova squadra. Siamo inoltre intervenuti tempestivamente per ristabilire i confini istituzionali minacciati di destabilizzazione e disorientamento, conseguenti a questo momento di passaggio nel ridefinire l'assetto dei gruppi di supervisione clinica.
- Nel corso del 2023 si è lavorato sulla formazione amministrativa, gestionale e sulle dinamiche del gruppo degli amministratori attraverso il sostegno a corsi residenziali specifici sulla leadership e sulla collaborazione, per favorire lo sviluppo di responsabilità e competenze tali da garantire la futura gestione e governo della cooperativa.
- Nel 2023 si è reso necessario adeguarsi ai requisiti richiesti dal decreto legislativo del 2019 (n.14 del 12 Gennaio 2019), entrato effettivamente in vigore solo dal luglio 2022 (Gazzetta Ufficiale n.152 del 1 luglio 2022) a causa della pandemia, su cui in vari momenti alcuni membri del CDA uscente si sono informati in modo via via più approfondito. Il decreto legge del 2019, già in vigore da anni per le aziende del mondo profit, estende la responsabilità civile degli amministratori in caso di insolvenza anche agli amministratori di enti del terzo settore. I requisiti richiesti comportano la definizione e la stesura di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili che mitigano la responsabilità degli amministratori stessi in caso si verificasse una crisi finanziaria. Tale lavoro procederà per tutto il 2024.
- Abbiamo rilevato una criticità relativa al fornitore provider, al quale ci affidavamo per l'accreditamento dei nostri eventi formativi. Dopo attente valutazioni abbiamo proceduto a inoltrare presso il Ministero dell'Istruzione la richiesta di autorizzazione a divenire provider accreditati in proprio.

7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte: le nostre attività hanno un basso impatto ambientale.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Nessuno

ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.

L'innovativa esperienza di Solidare nella dimensione imprenditoriale si appoggia ed è sostenuta da due intuizioni geniali: la presenza in Cda di soci lavoratori e quindi clinici che si sono formati attraverso l'esperienza per la gestione manageriale dell'impresa e la leadership femminile che sin dalle origini ha caratterizzato l'organizzazione di Solidare, essendo la nostra cooperativa a prevalenza femminile, impregnando ogni scelta gestionale della visione clinica in modo che si mantenesse un intreccio circolare fra organizzazione e clinica con in particolare le funzioni di accoglienza, creatività, empatia, inclusione, promozione delle nascite progettuali. Solidare si è sviluppata da una matrice grupale originaria da cui sono germinati altri gruppi di lavoro clinico e organizzativo a dimensione orizzontale e con una frequente interconnessione. Crediamo fermamente che sia un valore aggiunto importante per la nostra organizzazione e per la società in generale come modello organizzativo funzionante e di riuscita imprenditoriale.

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI

Le Assemblee dei soci a Solidare sono sempre state molto partecipate, intorno all'80% dei soci, in quanto occasione non solo di approvazione dei bilanci d'esercizio e sociali ma anche di discussione e riflessione sul futuro della Cooperativa. Generalmente le Assemblee ordinarie sono anticipate da delle riunioni informali fra i soci per cominciare a condividere ed elaborare insieme alcuni temi di attualità per la Cooperativa. Come più volte scritto nel 2023 sono stati organizzati svariati tavoli dei soci per condividere e discutere della scadenza del mandato istituzionale e delle pratiche inerenti al Direttore Sanitario.

PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

Solidare ha una connotazione professionale etica e partecipativa e utilizza lo strumento "gruppo" quale disposizione e dispositivo di lavoro precipuo; sono infatti molti i gruppi di colleghi che si riuniscono periodicamente per confronto clinico, equipe generale, minori, sui gruppi e famiglia, supervisioni cliniche e approfondimenti oltre che il gruppo Cda, e i vari gruppi operativi che si costituiscono estemporaneamente per rispondere ai bisogni della cooperativa. I temi trattati sono specifici nei vari gruppi indicati. Nel corso del 2023 in particolare si è costituito un nuovo gruppo di lavoro, quello dei colleghi che si occupano della comunicazione social della cooperativa. Ogni decisione dei gruppi è compartecipata ai diversi livelli dell'organizzazione quando inerente ai livelli istituzionali e di prassi clinica.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

9. ASSENZA OBBLIGO MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Inoltre per la nostra società non è previsto organi di controllo (né sindaco né revisore)